

ISTITUTO SALESIANO "DON BOSCO"

37123 VERONA Via Provolo , 16

Tel 045/8070711 Fax 045/8070712

E-mail: segreteria.dbosco@salesianiverona.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 5, com. 2, DPR 23 luglio 1998, n° 323; OM n.205/2019; D.lgs n.62/2017;

nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, del garante della privacy)

CLASSE V Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate SEZIONE B

Anno scolastico 2022-2023

INDICE

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA	3
CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO	6
CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI PCTO	10
CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA	11
CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	12
CAPITOLO VI: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	16
CAPITOLO VII: GESTIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA "CORONAVIRUS" E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	21
CAPITOLO VIII: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	
- 8.1 ITALIANO.....	23
- 8.2 STORIA.....	32
- 8.3 FILOSOFIA.....	40
- 8.4 INGLESE.....	46
- 8.5 MATEMATICA.....	57

- 8.6 FISICA.....	64
- 8.7 INFORMATICA	71
- 8.8 SCIENZE	78
- 8.9 EDUCAZIONE FISICA.....	85
- 8.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	89
CAPITOLO IX: PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME	93
CAPITOLO X: INDICAZIONI CONCLUSIVE E GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	94

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

1.1 Progetto formativo salesiano

La classe conclude il ciclo formativo dopo un cammino lungo ed articolato, che l'ha condotta attraverso una serie complessa di esperienze e di occasioni di crescita e maturazione. La formazione proposta agli alunni è stata impostata secondo il progetto di educazione integrale della persona, tipico del sistema preventivo di Don Bosco, che attraverso un clima di accoglienza e un ampio percorso culturale educa i giovani a sviluppare la loro dimensione affettiva, socio-politica e religiosa. Il percorso formativo in cui gli alunni sono stati coinvolti si fonda su un progetto di educazione integrale che:

- *parte* dalle loro domande esplicite di cultura generale e di qualifiche professionali e punta alla qualità dell'offerta;
- *sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica* in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del giovane;
- *promuove l'orientamento* come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- *conduce* i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità;
- *guida progressivamente alla scoperta* di un progetto originale di vita e ad assumerlo con consapevolezza.

Il cuore di questo cammino formativo è rappresentato dalla relazione educativa tra gli alunni e gli insegnanti; nelle sue varie espressioni la relazione educativa assume:

- *una funzione interpretativa*, in quanto è aiuto concreto per una diagnosi essenziale del mondo e dell'uomo contemporaneo ai fini della formulazione di giudizi oggettivi di valore sulle situazioni concrete, le strutture, i sistemi, le ideologie dal punto di vista del messaggio evangelico e dei valori fondamentali;
- *una funzione di progettualità personalistica*, in quanto il giovane non è chiamato solo ad analizzare, giudicare, denunciare, ma pure ad impegnarsi nell'elaborazione ed attuazione di audaci progetti di azione in vista della sua realizzazione personale e dell'esercizio della sua professione;
- *una funzione metodologico-pratica*, in quanto propone al giovane una metodologia per la sua azione come uomo, come professionista, lavoratore e cristiano.

1.2 Programmazione formativa specifica

In sede di programmazione il Consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche e finalità educative comuni, da approfondire e realizzare attraverso i singoli percorsi disciplinari:

- essere curiosi e rispettosi della diversità culturale
- realizzare un uso critico e responsabile dei mezzi di comunicazione di massa
- scoprire il valore del viaggio (reale e virtuale)
- cercare fonti di informazione più obiettive e meno interessate,
- conoscere la lingua e la cultura dei popoli.

Sono state inoltre fissati i seguenti obiettivi comuni:

- saper ragionare e sostenere una propria tesi con opportune argomentazioni
- saper comunicare e dialogare nel rispetto dei punti di vista degli altri
- saper comprendere e utilizzare i metodi della scienza per potersi orientare nel campo della tecnologia
- operare una scelta universitaria matura e responsabile
- imparare ad essere un adulto “in formazione continua”.

Dal punto di vista educativo, nella scelta degli obiettivi specifici e delle finalità educative comuni si è seguito il tema proposto dalla comunità salesiana relativo all'anno in corso: “Noi ci s(t)iamo (Chiamati a mettersi in gioco con coraggio)”. Il Consiglio di Classe cercherà di declinare il tema sviluppando i quattro contenuti proposti: 1. La percezione della propria esistenza come dono; 2. Il discernimento rispetto alla responsabilità della propria identità; 3. La scelta della non omologazione ai paradigmi del tempo e della propria storia come vocazione; 4. La maturazione del coraggio della partecipazione e della responsabilità. I concetti specifici che verranno approfonditi nelle scelte educative e didattiche saranno i seguenti: identità, esistenza come dono, vocazione, libertà, scelta, coraggio, responsabilità. In particolare si prende come elemento centrale del percorso in oggetto il concetto di persona così come è stato declinato nell'esperienza cristiana, nel Personalismo filosofico cristiano e nella Dottrina sociale cattolica (Persona come unica e irripetibile perché fatta a immagine e somiglianza di Dio nelle sue 3 dimensioni: incarnazione, vocazione e comunione; Persona come sviluppo integrale di 4 relazioni fondamentali: con se stessa, con il mondo, con gli altri, con il Mistero).

Tutto ciò è stato tradotto in alcune proposte specifiche concrete:

1. All'interno delle singole discipline operare una riflessione relativa ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti

2. Lavorare in modo specifico sulle tipologie relative alla prima prova scritta, con una particolare preferenza per la tipologia B di analisi e produzione di un testo argomentativo.
3. Lavorare in modo specifico sulle capacità di comunicazione degli alunni anche in vista del colloquio finale.
4. Sollecitare gli alunni ad articolare in modo ordinato e responsabile la riflessione personale sulle esperienze PCTO, svolte in chiave di orientamento universitario.
5. Nell'ultimo periodo gli alunni hanno partecipato a simulazioni della prova orale dell'esame di stato, durante le quali sono stati sollecitati a realizzare percorsi pluridisciplinari a partire da documenti, immagini e concetti specifici.

CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO

2.1 Continuità didattica degli insegnamenti nel trienni

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI DEL CORSO		
		III	IV	V
ITALIANO	5	TEDESCHI TURCO ALESSANDRO	TEDESCHI TURCO ALESSANDRO	TEDESCHI TURCO ALESSANDRO
STORIA	3	BISCEGLIE PIETRO	BISCEGLIE PIETRO CASTAGNINI VALERIA	BRESADOLA GIOVANNI
FILOSOFIA	3	BISCEGLIE PIETRO	BISCEGLIE PIETRO CASTAGNINI VALERIA	BRESADOLA GIOVANNI
INGLESE	5	MONTOLI MARIA CHIARA	MONTOLI MARIA CHIARA	MONTOLI MARIA CHIARA
SCIENZE	5	BARUZZI ANNA	BARUZZI ANNA	BARUZZI ANNA
MATEMATICA	5	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA
FISICA	5	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA
INFORMATICA	5	ZANETTI LUCA	ZANETTI LUCA	ZANETTI LUCA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA
ED. FISICA	5	TUBINI GIOVANNI	TUBINI GIOVANNI	TUBINI GIOVANNI

RELIGIONE	5	COROLAITA VALENTINO	COROLAITA VALENTINO	COROLAITA VALENTINO
COORDINATORE		BARUZZI ANNA	BARUZZI ANNA	BARUZZI ANNA

2.2 Storia della classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE		ISCRITTI DA ALTRA CLASSE		PROMOSSE A GIUGNO		CON GIUDIZIO SOSPESO		PROMOSSE A SETTEMBRE		RESPIN TI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
TERZA	20 (2)	6 (1)	//	//	16	3	//	//	4	2	//	1
QUARTA	17 (1)	4	1	//	15	4	2	//	2+1*	//	//	/
QUINTA	18	4	//	//	--	-	--	--	--	--	-	-

() tra parentesi gli alunni ritirati/trasferiti

** alunni che hanno svolto un periodo di studi all'estero*

2.3 Presentazione della classe

La classe è composta da 22 alunni, 4 femmine e 18 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta di questo Istituto. La frequenza scolastica è stata sempre regolare, anche durante il periodo di didattica a distanza. Nel corso del triennio la classe è maturata di anno in anno sul piano della partecipazione e dell'applicazione nello studio e nell'esercizio. Fin dal terzo anno la classe si è mostrata curiosa e ricettiva verso le proposte avanzate dagli insegnanti che hanno portato il gruppo ad una crescita costante. Il rapporto con gli insegnanti, infatti, è stato sempre caratterizzato da un dialogo chiaro, costruttivo e di fiducia. Il rapporto tra studenti è migliorato negli anni: se ad inizio triennio la classe appariva poco unita, fatto legato anche al periodo della pandemia, già dal quarto anno la classe ha trovato un buon amalgama sul piano dei rapporti interpersonali, che si sono poi consolidati in questo ultimo anno. Nel corso degli anni è migliorato anche il comportamento generale che risulta molto buono. Per quanto riguarda l'approccio allo studio, il corpo docente ha lavorato per guidare gli studenti verso una migliore organizzazione dello studio personale e un'adeguata rielaborazione dei contenuti. Grazie a questo lavoro sinergico con gli studenti, il livello di profitto raggiunto al termine del percorso scolastico è complessivamente discreto, con alcune eccellenze sia nelle materie di indirizzo che nelle materie umanistiche. La classe ha quindi raggiunto un buon grado di preparazione, molto buono in alcuni casi di studenti particolarmente motivati.

2.4 Obiettivi raggiunti dalla classe

Dal punto di vista educativo il percorso della classe è stato positivo e di crescita negli anni. Le occasioni di riflessione sono sempre state affrontate in maniera seria, con spirito critico e apertura al dialogo e al confronto sia tra studenti che tra studenti ed insegnanti.

Allo stesso modo un gruppo di studenti ha accolto con maturità le finalità educative proposte dalla scuola, dimostrando una particolare profondità d'animo.

Il gruppo classe ha dimostrato inoltre di aver acquisito una buona capacità critica e di rielaborazione dei contenuti. Anche alcuni studenti che mostravano alcune fragilità caratteriali o di maturità hanno saputo comunque percorrere un percorso di crescita nel corso del quinquennio scolastico.

Gli insegnanti ritengono dunque che la classe abbia raggiunto un buon livello di maturazione e sia in grado di affrontare con spirito propositivo e maturo i percorsi di studi e vita che li attenderanno al termine del loro percorso scolastico.

2.5 Attività integrative

Nel corso del Triennio la classe è stata stimolata con le seguenti attività parallele al curriculum formativo:

Uscite culturali: nel corso del quinto anno gli studenti hanno partecipato ad un'uscita culturale di cinque giorni all'estero, in particolare a Nimes (Francia), Barcellona (Spagna) e Avignone (Francia); a causa della pandemia è stata annullata l'uscita del terzo anno, mentre in quarta è stata proposta un'uscita culturale a Padova.

Partecipazione a lezioni da remoto organizzate dall'Università Normale di Pisa nell'ambito del progetto "La Normale va a scuola".

Partecipazione al progetto Tandem organizzato dall'Università degli Studi di Verona.

Attività di Orientamento: gli alunni hanno seguito a livello di classe ed individuale varie esperienze relative all'orientamento universitario e professionale (online e in presenza con ex-alunni, corsi in preparazione ai test universitari, organizzati anche dalla scuola stessa); in particolare gli alunni sono stati seguiti dagli insegnanti ed hanno avuto la possibilità di approfondire la propria scelta universitaria.

In merito al progetto PCTO gli alunni, penalizzati durante il terzo anno dalla pandemia, hanno inizialmente seguito percorsi online di orientamento e poi, finita l'emergenza, hanno potuto approfittare anche di esperienze in presenza; tutti gli alunni hanno in ogni caso numero di ore congruo rispetto a quanto richiesto dalla normativa.

Si segnala infine che tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le prove INVALSI come previsto dall'art.1, comma 2, lettera b) del d.lgs. 62/2017.

CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli allievi, durante il triennio, pur nelle difficoltà dovute alla pandemia di Covid 19, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (in presenza e da remoto); questa modalità didattica, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti per lo più in linea con il loro piano di studi. L'Istituto, fino a quando è stato possibile, ha puntato in maniera significativa su questa iniziativa, nei confronti della quale non si è tentato un puro adempimento formale, ma si è cercato di sfruttare l'iniziativa per favorire il rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, creando sinergie con Enti e Aziende, che, a loro volta, si sono coinvolti offrendo un supporto efficace e utile per la maturazione delle competenze degli allievi.

Per strutturare i progetti sono stati presi in considerazione, dai referenti di Istituto e dai Tutors scolastici, gli interessi e le attitudini degli studenti, condividendoli nell'ambito del Consiglio di classe, e sono state proposte attività in linea con le loro propensioni e capacità, per potenziarle e migliorarle, volte anche alla crescita umana e relazionale e all'orientamento in vista del percorso universitario. La classe ha svolto percorsi in vari ambiti, umanistico (settore storico-artistico), scientifico (presso enti privati, aziende, università), sportivo (centri privati), scolastico ed umanitario.

All'interno dell'Istituto sono stati nominate delle figure referenti per i PCTO.

Tutta la documentazione relativa all'esperienza PCTO è reperibile in segreteria e per ogni singolo alunno si compone di:

- CONVENZIONE con l'ente dove si è svolta l'attività
- SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI
- PATTO FORMATIVO
- PROGETTO FORMATIVO
- VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO
- VALUTAZIONE STUDENTE
- SCHEDA ORE

CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda i percorsi in lingua straniera sono state svolte le seguenti attività nel corso dell'anno scolastico, in particolare per l'insegnamento delle Scienze.

Parte dell'unità didattica sulle biomolecole è stata svolta in lingua straniera. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata in lingua inglese su proteine ed acidi nucleici, con descrizione dei monomeri di queste due classi di molecole e dei tipi di legami fra esse esistenti. Ci si è poi concentrati sul ruolo di tali molecole nell'espressione genica, argomento già trattato negli anni precedenti in lingua italiana. I ragazzi sono stati stimolati a ripetere all'inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali e verifica scritta, con domande e risposte in lingua inglese.

CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Premessa antropologica

Tale progetto pone come suo riferimento fondamentale la visione antropologica cristiana, strutturata sulla centralità della Persona umana, unica, irripetibile e intimamente degna (creata cioè da Dio a sua immagine e somiglianza).

Ogni persona è l'insieme di *tre dimensioni*:

- Incarnazione: è un corpo, è un qui, un adesso (è una tensione che risale dal basso, dalla terra e che la fa tendere al particolare);
- Vocazione: è un desiderio di trascendersi, di pienezza e di assoluto (è una tensione che la trascina verso l'alto, che la fa tendere all'universale)
- Comunione: è un desiderio di completarsi nella relazione piena con gli altri e con l'Altro (è una tensione che la spinge al largo e la porta alla trasfigurazione).

Ogni persona è il frutto di *quattro relazioni fondamentali*:

- Relazione con sé: si rapporta con il suo corpo, con la sua sfera emozionale-sentimentale, con la sua ragione, la sua volontà, il suo spirito
- Relazione con il mondo: ogni persona si relaziona con un contesto, con cose e oggetti, con la natura, con un mondo che "è dato"
- Relazione con gli altri: ogni persona si relaziona con il "Tu" dell'altro, degli altri, che costituiscono sempre un incontro, una relazione naturale e vitale
- Relazione con il Mistero: ogni persona è mistero a se stesso rispetto al senso della propria vita e della propria morte, rispetto alle dimensioni fondanti dell'esistenza stessa

2. Premessa valoriale

L'affermazione di Don Bosco che l'educazione salesiana debba essere declinata nell'ottica della formazione di "buoni cristiani e onesti cittadini" viene qui recepita come elemento fondante di questo progetto. In particolare la nozione di "onesti cittadini" viene recepita alla luce dei seguenti *principi di riferimento* tratti dalla Dottrina sociale della Chiesa (cfr. Compendio di Dottrina sociale della Chiesa):

- il principio della dignità della persona,
- il principio del bene comune,
- il principio dell'opzione preferenziale per i poveri,
- il principio della destinazione universale dei beni,
- il principio della solidarietà, della sussidiarietà,
- il principio della cura per la nostra casa comune.

3. Elaborazione del progetto

Essendo l'insegnamento dell'Educazione civica trasversale e oggetto di trasversalità rispetto ai Gruppi disciplinari e agli insegnamenti realizzati dal Consiglio di classe, questo progetto viene elaborato facendo esplicito riferimento ai *quattro assi delle competenze di base*:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico - tecnologico
- asse storico – sociale

e soprattutto delle *otto competenze chiave della cittadinanza*:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

4. Realizzazione

Il progetto ha previsto un numero complessivo di 33 ore.

Per l'anno scolastico 2022-2023 il progetto è stato strutturato in due parti: parte istituzionale (ore 18) e parte progettuale (ore 15). La parte progettuale è stata dedicata all'approfondimento dei temi dello sviluppo sostenibile, relativi all'Agenda 2030 dell'ONU.

La responsabilità dell'insegnamento è stata delegata ai vari Gruppi disciplinari tramite i loro membri presenti nei vari Consigli di classe.

5. Contenuti e tempi di realizzazione all'interno delle singole discipline

Parte istituzionale (18 ore):

- Filosofia del diritto (pensiero di Hegel): delitto, pena, rapporto diritto e moralità (1 ora)
- Il sistema industriale: le concentrazioni industriali, il rapporto stato e mercato; (1 ora)
- Welfare state e politiche sociali (il New Deal) (2 ore)
- La globalizzazione economica: prospettive e problemi (2 ore)
- La Costituzione italiana: contestualizzazione storica, le istituzioni democratiche: (Presidente, Parlamento, Governo, Magistratura) (4 ore)
- Pillole di impresa: Business Model e Fundraising (2 ore)
- The United Nations Charter: Preamble; Chapter I: Purposes and principles; Chapter III. Universal Declaration of Human Rights (4 ore in Inglese)
- Ricostruzione storica dell'intervento del regime fascista sui mezzi di comunicazione di massa (radio e cinema)
Analisi delle tecniche di comunicazione nei Giornali L.U.C.E.
Uso del documentario nel regime nazista attraverso l'analisi di una sequenza da Il trionfo delle volontà (Triumph des Willens, Germania 1935) di Leni Riefenstahl (2 h in Italiano)

Parte progettuale sui temi dello sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030) (15 ore):

- Informazione e disinformazione oggi (2 ore in religione)
- Agenda 2030, economia circolare e sviluppo sostenibile (5 ore in Scienze)
- Idrogeno: il vettore energetico del futuro? Incontro con Chiara Milanese Università di Pavia (1,5 ore in Matematica)
- Energia pulita per tutti. Un modello energetico nuovo per un cambiamento sociale - Incontro con

Livio De Santoli – Università La Sapienza di Roma (1,5 ore in Matematica)

- Conferenze basate sulle problematiche legate all'alimentazione (2 ore in Educazione fisica)

6. Valutazione

La valutazione all'interno dei singoli ambiti disciplinari è avvenuta tramite questionari vero/falso, rielaborazioni personali, quesiti a risposta multipla. La valutazione sommativa è avvenuta in sede di Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- Conoscere i temi proposti e i principi su cui si fonda la cittadinanza
- Partecipare con interesse e motivazione alle attività proposte, esercitando il pensiero critico nell'accesso alle informazioni
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri
- Acquisire responsabilità rispetto all'ambiente

7. Obiettivi raggiunti

La classe si è dimostrata particolarmente interessata agli argomenti presentati e decisamente coinvolta nel dialogo con i docenti. Tale partecipazione attiva ha portato gli studenti a raggiungere un livello buono, talora ottimo, rispetto agli obiettivi proposti; molti studenti hanno acquisito gli strumenti necessari per partecipare al dibattito culturale, formulando risposte personali argomentate. La classe ha inoltre maturato maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti delle tematiche sociali e ambientali.

CAPITOLO VI: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1. La valutazione

Nel corso di studi e in particolar modo durante il presente anno scolastico il Consiglio di classe nell'assegnare la valutazione periodica (formativa) e finale, ha tenuto conto dei seguenti fattori specifici:

- Il metodo di studio
- La partecipazione all'attività didattica
- L'impegno
- L'interesse
- Il progresso nell'apprendimento
- Le conoscenze
- Le abilità raggiunte
- Le competenze
- La frequenza scolastica
- Il comportamento

Rispetto a tali elementi di valutazione sono stati fissati 6 livelli, cui corrispondono i voti specifici:

LIVELLI	VOTI
1	2/3
2	4
3	5
4	6
5	7/8
6	9/10

2. Corrispondenza tra livelli e criteri di valutazione:

CONOSCENZA

SCARSA	1	ha una conoscenza gravemente lacunosa
GRAV. INSUFFICIENTE	2	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
INSUFFICIENTE	3	ha una conoscenza superficiale
SUFFICIENTE	4	ha una conoscenza essenziale
BUONA	5	ha una conoscenza completa
OTTIMA	6	ha una conoscenza approfondita e coordinata

COMPRESIONE

SCARSA	1	commette gravi errori
GRAV. INSUFFICIENTE	2	commette molti errori nell'esecuzione di compiti semplici
INSUFFICIENTE	3	commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici
SUFFICIENTE	4	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
BUONA	5	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
OTTIMA	6	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi

APPLICAZIONI

SCARSA	1	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
GRAV. INSUFFICIENTE	2	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette gravi errori
INSUFFICIENTE	3	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette qualche errore
SUFFICIENTE	4	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
BUONA	5	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
OTTIMA	6	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza

SCARSA	1	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
		errori e imprecisioni

ANALISI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna analisi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua analisi totalmente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua analisi parziali
SUFFICIENTE	4	effettua analisi guidate
BUONA	5	effettua analisi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua analisi complete e corrette in piena autonomia

SINTESI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna sintesi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua sintesi completamente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua sintesi parziali ed imprecise
SUFFICIENTE	4	effettua sintesi guidate
BUONA	5	effettua sintesi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua sintesi complete e corrette in piena autonomia

3. Assegnazione del credito scolastico

Vista l'O.M. 45 del 09-03-2023, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", e il D. Lgs 62/2017, in particolare all'Allegato A, si riportano le Tabelle di assegnazione del Credito:

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs. 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	12-13
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CAPITOLO VII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS” E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno convissuto con l'emergenza della pandemia Covid; in particolare nell'anno scolastico 2019 – 2020, per tutto il secondo quadrimestre hanno svolto le attività didattiche “a distanza”; nell'anno scolastico 2021-22 hanno frequentato in presenza, con orario ridotto ed organizzato su due turni, alternato a periodi a distanza in caso di presenza di positività (come previsto dalla normativa in vigore); nell'anno scolastico 2022-23 le attività didattiche hanno visto la presenza degli alunni a scuola per tutta la durata del corso.

I Consigli di classe, quindi i singoli docenti, hanno adottate nelle programmazioni disciplinari linee progettuali in relazione a seguenti possibili scenari:

- Docenti collegati in videoconferenza con tutto il gruppo classe non in presenza
- Docenti in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e altri collegati da casa in video conferenza; i docenti hanno utilizzato le postazioni e gli strumenti presenti a scuola.

Tutte le Attività Integrate Digitali realizzate possono essere riassunte in due modalità: - Attività sincrone, intendendo le lezioni che vengono svolte in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta o lezione dialogata o lezione *debate* o *Flipped Classroom* o verifiche orali degli apprendimenti o svolgimento di elaborati digitali, valutati e monitorati dal docente o risposta a test, strutturati e non, con il monitoraggio in tempo reale dell'insegnante;

- Attività asincrone, senza quindi l'interazione in tempo reale, tra insegnanti e gruppo/i studenti, come la visione di video lezioni registrate, documentari e altro materiale didattico digitale predisposto dal docente; in tale situazione il docente individua con chiarezza il lavoro che dev'essere svolto dagli studenti, fornisce loro indicazioni sui risultati che devono essere raggiunti (*Flipped Classroom*); esercitazioni di gruppo o anche di singoli studenti, produzione di relazioni, rielaborazioni in forma scritta e multimediale di contenuti indicati dal docente; attività di apprendimento cooperativo o di approfondimento individuale o di gruppo con materiali suggeriti o indicati dal docente.

I docenti hanno quindi presentato nel piano di programmazione annuale lo sviluppo delle UdA in riferimento alle diverse modalità, non necessariamente esclusive, anche nell'ambito della stessa lezione. I consigli di classe, e quindi i singoli docenti, hanno tenuto conto nelle loro programmazioni didattiche, dei criteri di sostenibilità delle attività proposte, con un equilibrato contributo sia delle attività sincrone che asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni speciali.

Il percorso con la modalità di DDI si è inserito nella visione pedagogica salesiana, presente nel PTOF, e ha cercato di rispettare i traguardi di apprendimento fissati nelle Indicazioni nazionali dei diversi percorsi di studio, recepiti nel Curricolo d'istituto e promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli allievi.

CAPITOLO VIII: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

Nel presente capitolo i singoli insegnanti presentano le loro discipline in termini di:

- criteri delle scelte didattiche e metodologiche effettuate
- programmi svolti in termini di contenuti e di tempi
- conoscenze e competenze realizzate dagli alunni

8.1 ITALIANO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

Italiano

PREMESSA

Dal punto di vista educativo, elemento di fondo nell'elaborazione del piano di lavoro annuale è stata la riflessione, svolta all'interno del Consiglio di interclasse, sulla visione dell'uomo come persona e come insieme di relazioni con il mistero. Con il senso della vita, con se stesso (corporeità, sentimento, coscienza, ragione, spirito), con il mondo, con la natura, con le cose che lo circondano, con gli altri (comunità, società). In riferimento alla tematica pastorale annuale viene proposto il tema «“Noi ci s(t)iamo (Chiamati a mettersi in gioco con coraggio)”»: sono le parole dell'«uomo venerando» apparso in sogno a Don Bosco all'età di nove anni; questa espressione vuole essere, per noi docenti, un vero programma educativo, un invito chiaro a prendere coscienza della nostra missione, del nostro stile carismatico di avvicinare e stare con i giovani per contribuire alla realizzazione del loro progetto di vita.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno conseguito una conoscenza generale delle linee di sviluppo della letteratura italiana, dagli anni '10 dell'800 alla metà del '900. Possiedono altresì i contenuti generali delle opere degli autori presi in esame, e dei generi letterari d'impianto delle opere medesime.

COMPETENZE

Buona parte degli alunni sa ben orientarsi nell'analisi teorico-letteraria dei testi studiati, istituendo gli opportuni collegamenti e raffronti di ordine culturale, sapendo applicare gli strumenti di analisi testuale recepiti nel corso del triennio: attinenti alle principali figure retoriche e metrico-prosodiche per ciò che riguarda la poesia, attinenti alla narratologia per ciò che riguarda i testi in prosa. Un gruppo più ristretto di studenti dimostra di sapere esercitare le competenze di commento in maniera più

approfondita. In alcuni casi rimangono delle difficoltà nell'organizzazione dell'argomentazione scritta e orale, difficoltà che non impediscono il raggiungimento della sufficienza.

CAPACITÀ

Gli alunni, globalmente, sanno accostarsi alla pagina letteraria con buona autonomia di giudizio. Alcuni alunni, peraltro, mostrano capacità avanzate nell'individuare non solo il significato testuale, ma anche il senso estetico-culturale del testo letterario, in relazione alle problematiche storico-filosofiche e artistiche.

In pochi casi gli studenti non sono ancora in grado di accostarsi alla letteratura e all'espressione linguistica (sia scritta che orale) con capacità e originalità complessive di livello soddisfacente, ma solo accettabile. In ogni caso, anche gli allievi con minime fragilità hanno sempre mostrato una positiva curiosità e voglia di chiarimento per autori e correnti proposti.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER MODULI

N.B. Al fine di una più precisa individuazione dei passi scelti, si è deciso di aggiungere anche il titolo 'di lavoro' indicato dal testo di riferimento.

Modulo-autore: Giacomo Leopardi

Vita, opere, poetica;

Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; L'antico; Indefinito e infinito; Teoria della visione; Parole poetiche; Ricordanza e poesia; Teoria del suono; Indefinito e poesia; Suoni indefiniti; La doppia visione; la rimembranza.

I Canti: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il passero solitario, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra o il fiore del deserto, 1-157. Operette morali: Dialogo della natura e dell'islandese; Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggero.

Modulo tematico: Il romanzo come luogo del 'vero' in Italia ed Europa

Zola, *Il romanzo sperimentale: Prefazione, Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale;*

Giovanni Verga, vita, opere, poetica:

Vita nei campi: Fantasticheria; Rosso Malpelo; La lupa;

I Malavoglia: Prefazione, I «Vinti» e la «fiumana del progresso»; I, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; IV, I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori, ideali e interesse economico (fino a riga 34); XI, Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta; XV; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.

Novelle rusticane: La roba

Mastro don Gesualdo,

Modulo tematico: Decadentismo ed estetismo come ponte tra Ottocento e Novecento: D'Annunzio e l'esperienza europea

Charles Baudelaire: vita e poetica; *I fiori del male: Corrispondenze; L'Albatro; Spleen; Lo spleen di Parigi, La perdita dell'aureola*

Paul Verlaine, *Languore*

Rimbaud, *Vocali*

Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray: Prefazione, I principi dell'estetismo.*

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica.

Il piacere: III, 2, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; III, 3, Una fantasia «in bianco maggiore»; Le vergini delle rocce, Il programma politico del superuomo (fino a riga 66)

Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio;

Modulo autore: Giovanni Pascoli

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica;

Il fanciullino: Una poetica decadente.

Myricae: L'assiuolo; Novembre; Lavandare.

I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Poemi conviviali: Alexandros

Modulo-genere: Le nuove frontiere del romanzo nell'Italia del Primo Novecento

Luigi Pirandello: vita, opere, poetica.

L'umorismo, Un'arte che scompone il Reale;

Il fu Mattia Pascal: VIII e IX La costruzione della nuova identità e a sua crisi; XII e XIII Lo strappo nel cielo di carta e la «lanterninosofia»

Italo Svevo: vita, opere, poetica.

La coscienza di Zeno: IV, La morte del padre, VI, La salute malata di Augusta, VIII, La profezia di un'apocalisse cosmica.

Modulo tematico: Verso la lirica maggiore della prima metà del 900

Le avanguardie storiche: il Futurismo; F.T. Marinetti: *Il manifesto del Futurismo*.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica.

L'Allegria: Noia, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi;

Eugenio Montale: vita opere, poetica.

Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo. Le Occasioni: La casa dei doganieri.

Modulo opera: Dante, *La Divina Commedia, Paradiso*, I, III 1-87, VI, 1-33; 82-111; 127-142, XVII, 13-142; XXXIII.

METODOLOGIE

Le lezioni si sono svolte sempre a partire dal commento dei testi dei vari autori. La ricostruzione delle linee generali di storia letteraria, nelle quali le pagine si iscrivono da un più ampio punto di vista culturale, è stata trattata dall'insegnante, con ricorso marginale alle pagine critiche del libro di testo in adozione. Per la loro preparazione, dunque, gli studenti sono stati abituati a commentare direttamente i testi secondo le indicazioni fornite durante lo svolgimento delle lezioni (e secondo gli appunti da loro stessi tratti), nonché grazie alle analisi testuali fornite dal testo.

Per ciò che riguarda la composizione scritta, si è lavorato sul potenziamento delle competenze già acquisite nei due anni precedenti, relative all'elaborazione della Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano e della Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità con gli opportuni adattamenti richiesti dalle nuove indicazioni. Per quanto concerne la nuova Tipologia B di Analisi e produzione di un testo argomentativo, si è avviato, durante l'anno, un lavoro che ha tenuto ben conto delle indicazioni e degli esempi ministeriali e degli incontri organizzati dall'Ufficio Scolastico e dalla Rete L'Italiano a Scuola di Verona. Aggiungiamo che la scelta del gruppo disciplinare è stata quella di consigliare agli allievi di separare la parte di comprensione da quella di produzione.

Per ciò che riguarda la Tipologia C non si è ritenuto utile procedere alla pratica della paragrafazione titolata.

Una parte del monte ore è stata poi dedicata a esercitazioni mirate in vista della nuova prova INVALSI.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione: Baldi, Giusso, Zaccaria, Razetti, *Il piacere dei testi*, voll. 5, 6; Leopardi (vol. unico)
Dante Alighieri, *Divina Commedia* (SEI).

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

La valutazione si è basata sulle griglie di valutazione d'Istituto per la disciplina.

Le tipologie di verifica sono state

- Interrogazioni orali

- Verifiche scritte su tipologia:

A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B) Analisi e produzione di un testo argomentativo

C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

Dal punto di vista dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, il bilancio del cammino percorso dagli alunni è positivo, non solo perché tutti i ragazzi hanno acquisito le competenze di base, ma soprattutto per il fatto che la maggior parte di loro mostra di aver superato il nozionismo che caratterizzava l'intero gruppo per arrivare a coniugare felicemente l'indubbio rigore nello studio con una più spontanea curiosità per gli aspetti artistici e culturali della letteratura, dimostrando una lodevole capacità nel mettere in relazione tra loro i temi fondamentali delle discipline umanistiche e a coglierne le implicazioni esistenziali, anche rispetto al loro vissuto. Riteniamo di dover segnalare questo soprattutto in riferimento alla difficile situazione vissuta dagli allievi durante il terzo anno, laddove l'emergenza pandemica ha costretto a una profonda revisione della didattica, sia in termini di orario che di impostazione generale comunicativa.

Griglie di valutazione

Italiano ORALE

Indicatori	Descrittori					
	1-4	5	6	7	8	9-10
	Negativo /gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Pertinenza rispetto alle richieste	Molto scarsa o nulla	Carente	Parziale	Complessivamente adeguata	Adeguate e complessivamente esauriente	Completa ed esaustiva di tutti gli aspetti proposti
Conoscenza dei contenuti	Gravemente lacunosa	Frammentaria	Essenziale	Puntuale	Completa e precisa	Approfondita e coordinata
Comprensione complessiva dei contenuti	Presenza di gravi errori	Incompleta e imprecisa	Generica ma essenziale	Adeguate e puntuale	Corretta ed esauriente	Corretta, esauriente e originale
Correttezza e proprietà linguistica	Scorretta, incoerente, impropria	Qualche incongruenza morfosintattica, diverse improprietà e imprecisioni lessicali	Esposizione appropriata sul piano logico sintattico ma senza uso del linguaggio settoriale	Esposizione globalmente appropriata sul piano logico-sintattico e lessicale	Coerenza e coesione presenti, scorrevole l'esposizione	Corretto ed appropriato il linguaggio, ben organizzato il testo
Contestualizzazione e rielaborazione delle conoscenze	Assente\ assai limitata	Superficiale e poco articolata	Semplice e generica nei riferimenti	Presente e abbastanza articolata	Articolata e significativa	Articolata, approfondita e personale
Analisi e degli elementi costitutivi del testo	Gravemente incompleta	Incompleta	Con alcune lacune e imprecisioni	Quasi esauriente	Adeguate e complessivamente esauriente ed autonoma	Completa ed esaustiva di tutti gli aspetti ed eseguita del tutto autonomamente

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 4	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
	Ignora o viola tutti vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica [*SE RICHIESTA]	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.				VOTO:

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.				VOTO:

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.				VOTO:

Verona 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof. Alessandro Tedeschi Turco

8.2 STORIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

STORIA

Ho cominciato il mio insegnamento in questa classe all'inizio del presente anno scolastico, sostituendo un collega che non è più nella nostra scuola. L'incontro con gli alunni è stato assai positivo dal punto di vista umano e relazionale: sono per lo più bravi ragazzi, rispettosi e maturi, abituati al lavoro, anche se caratterizzati da un approccio poco propositivo. All'inizio mi sono trovato un po' in difficoltà a causa di un effettivo ritardo del programma dell'anno precedente (primo '800) e soprattutto per una propensione della classe all'acquisizione mnemonica e poco rielaborativa dei contenuti. Ho cercato di recuperare le conoscenze mancanti con alcune lezioni riassuntive e tematiche; in questo la classe si è sempre dimostrata puntuale e molto collaborativa. Ho impostato il presente anno di corso, cercando di coinvolgere gli alunni in un cammino formativo, caratterizzato da una serie di conoscenze, di capacità specifiche e di competenze generiche, su una scelta mirata di contenuti disciplinari. La scelta delle unità di apprendimento è stata fatta, tenendo presenti le seguenti premesse:

- ho privilegiato il metodo storico-problematico; l'insegnamento è stato così realizzato con l'apporto di tre diversi approcci: la didattica per problemi, la didattica per concetti e la didattica del metodo storico. Si è cercato cioè di realizzare dei percorsi nell'ambito della programmazione, che tenessero presenti tutte e tre le prospettive metodologiche. Nella realizzazione dei percorsi si sono alternate lezioni frontali, dialogo interattivo, letture individuali e collettive di documenti;
- inoltre, essendo, questo liceo, un liceo scientifico e cattolico, ho cercato di operare delle scelte contenutistiche che aiutassero da una parte a strutturare in modo ampio e articolato gli elementi e i caratteri fondamentali della cultura occidentale e dall'altra orientassero gli alunni, insieme con l'apporto delle altre discipline, ad un progetto di vita cristiana.

In particolare il lavoro è stato esplicitato alla luce delle seguenti coppie di concetti opposti, scelte come organizzatori dei nuclei tematici: Ordine/Disordine; Individuale/Collettivo; complessità /Omogeneità; Emarginazione/Inclusione; Tradizione/Innovazione.

In accordo con il gruppo disciplinare si è fatta la scelta di analizzare nel corso il periodo compreso tra il 1870 e il 1950; di questo periodo sono stati evidenziati gli avvenimenti più significativi dell'histoire événementelle, ma è stato dato grande risalto alla storia delle idee e dell'economia.

Tali scelte sono state effettuate, richiamandosi all'interpretazione storiografica del '900, come "secolo breve". Nei mesi di aprile e maggio a causa di varie circostanze (vacanze, viaggio d'istruzione, orientamento, test universitari) non ho potuto effettuare gran parte delle lezioni, pertanto sono stato costretto a ridimensionare i contenuti della programmazione, che si sono così interrotti con l'analisi del Secondo conflitto mondiale (1945).

CONOSCENZE

In merito al cammino formativo svolto gli alunni risultano in grado di:

- conoscere le tematiche fondamentali e i lineamenti generali della storia contemporanea fino al primo '900, sapendoli contestualizzare in una visione spazio-temporale, attraverso le scansioni dei nuclei tematici generali;
- inserire le tematiche fondamentali affrontate in una visione ampia ed articolata, attraverso le scansioni delle seguenti unità di apprendimento:

Unità 1: La Società di massa: industrializzazione ed imperialismo

Unità 2: Lo stato liberale italiano

Unità 3: Il Novecento: la crisi dell'Europa

Unità 4: Il tracollo della società aperta: i Totalitarismi e la guerra mondiale

- conoscere, ripetere e riprodurre i termini (date, schemi, avvenimenti) dei nuclei tematici
- conoscere, ripetere e riprodurre informazioni, concetti e teorie (relative alla sfera politica, socio-economica e culturale) in merito ai nuclei tematici affrontati;
- conoscere gli elementi fondamentali del dibattito storiografico relativo ai nuclei tematici

ABILITA'

In merito al cammino formativo svolto, gli alunni debbono essere in grado di:

- comprendere le tematiche fondamentali della storia contemporanea, individuando connessioni logiche e linee di sviluppo in merito ai nuclei tematici affrontati;
- di rapportarsi in modo critico alla complessità del fatto storico: riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della ricerca storica;

- di padroneggiare gli strumenti concettuali per individuare persistenze e mutamenti nel divenire storico ed in particolare riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e teorie storiche;
- di problematizzare le conoscenze acquisite in senso diacronico e sincronico: individuando all'interno di ogni singolo contesto storico il problema-chiave, i nessi causali, e lo sviluppo;
- di realizzare sintesi interpretative, cogliendo il quadro d'insieme di tutti gli elementi operanti in un fenomeno storico;

COMPETENZE

In merito al cammino formativo svolto, gli alunni debbono essere in grado di:

- riconoscere e usare il lessico e il linguaggio specifico della ricerca storica;
- realizzare analisi e comprensione di fonti storiche (ricostruzione della mappa concettuale, interpretazione delle relazioni tra i concetti fondamentali; ricostruzione dei nessi logici; contestualizzazione storica e geografica);
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite;
- formulare ipotesi sui problemi storici affrontati;
- verbalizzare i concetti storici in termini adeguati, costruendo un discorso orale corretto ed efficace e realizzando testi scritti pertinenti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Tenendo conto dei programmi Ministeriali per il corso del Liceo scientifico, il seguente anno di corso si è strutturato sui contenuti relativi al XX secolo. Tuttavia, in seguito ad una decisione presa dal Gruppo disciplinare di Storia, si è considerato il XX secolo come “secolo breve”, che non comincia con la Prima guerra mondiale, ma che trova la sua necessaria partenza nelle dinamiche della seconda rivoluzione industriale e dai rapporti tra le nazioni europee a partire dal 1870.

Per questo il corso non si è limitato all'esame degli avvenimenti politici istituzionali (histoire evenementelle), ma ha privilegiato l'attenzione nei confronti degli aspetti economico-sociali dei vari avvenimenti storici, soffermandosi in modo approfondito sulla storia delle idee. Sono stati presi in esame tutti gli avvenimenti fondamentali dell'età contemporanea, ma si è dato particolare risalto all'insorgere in Europa dei regimi totalitari e alle tematiche relative alla questione sociale e ai partiti di massa all'interno di una società democratica. Sono stati effettuati adeguati riferimenti al panorama

storico internazionale, ma si è preferito approfondire gli avvenimenti relativi alla storia del nostro paese, alla sua formazione, alla sua travagliata storia politico-economica.

Sono nel dettaglio state svolte le seguenti unità di apprendimento:

UNITA' 1: La Società di massa: industrializzazione ed imperialismo

a. L'imperialismo europeo di fine secolo

Le nazioni europee e la politica di potenza: l'egemonia tedesca alla fine del XIX secolo: il primo e il secondo Congresso di Berlino. Il colonialismo europeo di fine secolo in Africa e Asia; il primato culturale europeo: positivismo, nazionalismo e xenofobia.

b. La seconda rivoluzione industriale (1860-1890)

La seconda rivoluzione industriale in Europa nella seconda metà dell'800: rivoluzione scientifica, dei trasporti, dei processi lavorativi e del mondo della finanza. Le concentrazioni industriali, i regimi protezionistici, la corsa alle materie prime e ai mercati.

c. La Questione sociale e la società di massa in Europa nel secondo '800

I caratteri della questione sociale dopo la seconda rivoluzione industriale: politica e società, La società di massa: rivoluzione demografica e inurbamento; la produzione e il consumo di massa, la cultura di massa; i partiti di massa e la nazionalizzazione delle masse: il ruolo della propaganda.

UNITA' 2: Lo stato liberale italiano

- a La politica sociale del sistema liberale: i governi della sinistra liberale in Italia. Il programma politico di Stradella e il ministero Depretis; la decadenza morale della politica italiana: il trasformismo; politica interna e l'impresa coloniale italiana.
- b Il ministero Giolitti: il riformismo politico, la politica sociale e l'alleanza con i socialisti, l'ambiguità del trasformismo. L'età giolittiana in Italia: il movimento nazionalista e la guerra di Libia. Il patto Gentiloni e la crisi del sistema giolittiano.

UNITA' 3: Il Novecento: la crisi dell'Europa

a. La Grande Guerra

Il primo conflitto mondiale: cause, accadimenti principali, con particolare riferimento al fronte italiano; il dibattito sull'intervento e le varie fasi del conflitto. Le novità del conflitto: motivazioni culturali ed ideologiche. I trattati di pace di Parigi: diktat e revanchismo.

b. Il primo dopoguerra in Italia e in Europa

La crisi economica e sociale del dopoguerra; la crisi culturale e spirituale: il vento del fascismo e la svolta dei ceti medi. Il biennio rosso in Italia: il crollo dello stato liberale. Le origini culturali della crisi

c. La rivoluzione d'ottobre e il regime comunista in URSS: 1917-1940

La Russia zarista: il sistema politico e la realtà economico-sociale; il dibattito politico in Russia: anarco-populismo, kaddett, bolscevismo e menschevismo; la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione d'ottobre: il regime comunista; la guerra civile, l'economia dirigista e la nascita dell'URSS; lo stato e le istituzioni sovietiche; lo scontro tra Stalin e Trozckji; il totalitarismo stalinista.

d. La crisi economica e finanziaria del 1929 negli USA: 1929 – 1936

I "ruggenti" anni '20; la crescita economica statunitense: verso una crisi di sovra-produzione. La crisi del '29: cause, struttura e conseguenze. Il New Deal di Roosevelt: l'interventismo statale. Le conseguenze europee della crisi: analisi del modello totalitario; analisi e confronto sinottico dei totalitarismi

UNITA' 4: Il tracollo della società aperta: i Totalitarismi e la guerra mondiale

a. Il totalitarismo imperfetto

Il fascismo: dibattito storiografico. La questione fiumana e il biennio rosso, la figura di Mussolini e l'evoluzione del movimento fascista; il fascismo di San Sepolcro, la fondazione del PNF e la marcia su Roma e le elezioni del 1924; il delitto Matteotti; le leggi fascistissime e l'età' del consenso; il fascismo come totalitarismo imperfetto.

b. Il totalitarismo perfetto

La crisi economica degli anni '30 in Europa e in Germania. La repubblica di Weimar: struttura, ambiente culturale e crisi politica. Il dibattito storiografico sul totalitarismo: Mosse, Arendt, De Felice. Il totalitarismo perfetto: l'ideologia nazista e il regime hitleriano; le leggi di Norimberga e la soluzione finale del problema ebraico

c. Verso il baratro

L'espansionismo hitleriano e la politica di appeasement; il Patto d'Acciaio; la Conferenza di Monaco e il patto Ribbentrop –Molotov.

d. La seconda guerra mondiale

Il secondo conflitto mondiale: dibattito storiografico. Gli accadimenti fondamentali delle varie annate con particolare riferimento al fronte italiano; la guerra di Liberazione e la Repubblica Sociale. Il CLN e la fine del regime fascista. La Repubblica italiana: il referendum istituzionale e l'Assemblea Nazionale Costituente.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Ciascuna unità di apprendimento è stata affrontata in tre diversi momenti:

- presentazione dell'insegnante del contesto storico complessivo
- lettura guidata dall'insegnante di documenti
- inquadramento delle fonti con l'ausilio del manuale.

Si è privilegiato il metodo storico nelle sue varie parti: formulazione di domande, definizione del problema, sviluppo di relazioni interne ed esterne, accertamento delle conseguenze. Il lavoro è stato svolto solo in parte sul manuale; a questo proposito gli alunni faranno esplicito riferimento ad appunti presi durante le lezioni.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale: G. Borgognone, D. Carpanetto , *L'idea della storia*, vol. 2 e 3 , Bruno Mondadori editore; Sono stati letti e riassunti numerosi documenti di carattere storico e storiografico.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE

La valutazione è stata effettuata in merito al raggiungimento completo o parziale delle seguenti abilità:

- conoscenza del profilo storico e capacità di tematizzare cronologicamente temi e problemi
- comprensione dei concetti fondamentali dei contenuti affrontati
- capacità di inserire i singoli contenuti in un discorso strutturato, realizzando sintesi e analisi compiute
- impiego corretto dell'apparato terminologico specifico e accuratezza dell'esposizione
- capacità di comprendere ed analizzare fonti storiche e storiografiche.

Ciascun alunno è stato valutato con prove orali (4), questionari scritti (2) e prove strutturate (1).

EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con il Consiglio di classe sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Filosofia del diritto (pensiero di Hegel): delitto, pena, rapporto diritto e moralità (1ora)
- Il sistema industriale: le concentrazioni industriali, il rapporto stato e mercato; (1 ora)
- Welfare state e politiche sociali (il New Deal) (2 ore)
- La globalizzazione economica: prospettive e problemi (2 ore)
- La Costituzione italiana: contestualizzazione storica, le istituzioni democratiche:
(Presidente, Parlamento, Governo, Magistratura) (4 ore)

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

Durante il presente anno scolastico la classe ha seguito con interesse la disciplina, manifestando una partecipazione responsabile, anche se spesso poco propositiva. La maggioranza degli alunni ha lavorato con continuità, realizzando carichi di lavoro adeguati; solo qualche alunno ha manifestato discontinuità nell'impegno; per questo il profitto risulta eccellente in due alunni, ottimo o discreto nella maggioranza della classe; due alunni in difficoltà hanno tuttavia raggiunto risultati sufficienti. Segnalo infine la buona volontà con la quale la classe si è fatta coinvolgere nel recupero dei contenuti dello scorso anno scolastico. Quasi tutti gli alunni hanno saputo migliorare il livello di partenza, sia nell'ambito dell'analisi e della comprensione di testi storici, sia per quel che concerne la problematizzazione delle conoscenze; per alcuni alunni il percorso è stato più modesto soprattutto a causa di difficoltà nella gestione dei carichi di studio. Inoltre permangono, in un nutrito numero di alunni alcune difficoltà nell'espressione scritta e orale, che risulta a volte faticosa e poco strutturata. Si ritiene comunque che l'intero gruppo sia in grado di affrontare con successo il percorso universitario.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof. Giovanni Bresadola

8.3 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

FILOSOFIA

In questa disciplina ho riscontrato all'inizio dell'anno scolastico un ritardo significativo del programma svolto nel precedente anno di corso (pensiero kantiano). Ho cercato di recuperare i contenuti in questione attraverso alcune lezioni di collegamento, soprattutto in merito alla costruzione del linguaggio specifico della disciplina; anche in questo caso la classe si è sempre dimostrata puntuale e molto collaborativa. Nel corso del presente corso gli alunni sono stati coinvolti in un cammino formativo, che ha cercato di realizzare una serie di conoscenze, di capacità specifiche e di competenze generiche, attraverso una scelta mirata di contenuti disciplinari. La scelta delle unità di apprendimento è stata fatta, tenendo presente le seguenti premesse:

- ho privilegiato l'approccio storico-problematico, che abbina il rispetto della diacronicità del pensiero filosofico, all'analisi dei problemi radicali, che il sapere filosofico ha affrontato. Questa scelta si giustifica sia con il voler evitare di risolvere la disciplina in una semplice galleria di opinioni, sia che essa disorienti l'alunno non fornendogli delle precise coordinate dello sviluppo storico del pensiero filosofico.
- Nella realizzazione dei percorsi si sono alternate lezioni frontali, dialogo interattivo, letture individuali e collettive di documenti

In particolare il lavoro è stato esplicitato alla luce delle seguenti coppie di concetti organizzatori, che sono serviti per enucleare i nuclei tematici fondamentali: Finito/Infinito; Libertà/Necessità; Oggettivo/Soggettivo; Mediazione/Contraddizione; Verità/Finzione; Unità/Conflitto; Reale/Ideale.

CONOSCENZE

Al termine del corso gli alunni risultano in grado di:

- conoscere le tematiche fondamentali e i lineamenti generali delle correnti filosofiche e degli Autori trattati in merito al pensiero filosofico contemporaneo

- contestualizzare le correnti filosofiche e gli Autori trattati in merito al pensiero contemporaneo in una visione ampia ed articolata, attraverso le scansioni delle unità di apprendimento.:

ABILITA'

Al termine del corso gli alunni debbono essere in grado di:

- comprendere correttamente i temi filosofici nell'ambito del pensiero di un singolo Autore e/o di una singola corrente
- comprendere il rapporto tra la riflessione filosofica e la realtà politica e culturale
- comprendere i singoli concetti, i punti focali e la mappa concettuale del pensiero degli Autori
- cogliere lo sviluppo del pensiero contemporaneo in senso organico e unitario;
- cogliere analogie, continuità e differenze tra concetti e metodi dei diversi Autori e/o correnti filosofiche
- contestualizzare storicamente il pensiero degli Autori
- schematizzare lo sviluppo del pensiero di un Autore e/o di una corrente
- riorganizzare i concetti acquisiti per costruire visioni d'insieme di un singolo Autore e/o di una singola corrente.

COMPETENZE

Al termine del corso gli alunni debbono essere in grado di:

- usare il linguaggio filosofico specifico
- sviluppare un'attenzione adeguata nei confronti di testi filosofici (individuazione dei concetti fondamentali, interpretazione delle relazioni tra i concetti; ricostruzione dei nessi logici; contestualizzazione in merito al pensiero globale dell'Autore)
- lavorare su contenuti astratti (induzioni, deduzioni, analisi e sintesi)
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il programma svolto si è adeguato agli itinerari didattici previsti per l'insegnamento della filosofia nei licei scientifici; nonostante l'emergenza sanitaria sono stati realizzati i percorsi programmati, anche se è stato necessario rimodularli in alcuni contenuti (alcuni autori sono stati approfonditi in modo poco approfondito o in maniera parziale). Nei mesi di aprile e maggio a causa di varie circostanze (vacanze,

viaggio d'istruzione, orientamento, test universitari) non ho potuto effettuare gran parte delle lezioni, pertanto sono stato costretto a ridimensionare i contenuti della programmazione, che non ha quindi approfondito i previsti temi dell'esistenzialismo e dell'epistemologia contemporanea.

Per ciò che concerne la scelta dei contenuti, si sono realizzati tre percorsi disciplinari:

Unità 1: L'orgoglio della ragione: le possibilità

Unità 2: L'orgoglio della ragione: i limiti

Unità 3: Il naufragio della speranza

Nel dettaglio sono state svolte le seguenti unità di apprendimento:

UNITA' 1: L'orgoglio della ragione: le possibilità

Il Romanticismo: valori fondamentali, la nuova visione del soggetto (Ich e Icheit); l'apertura nei confronti dell'infinito: ironia, Sehensucht e Streben

Il pensiero hegeliano: la dialettica legge della realtà e del pensiero; il programma della Fenomenologia dello Spirito: dall'Io all'Assoluto (Coscienza ed Autocoscienza); il divenire dell'Idea: Logica e filosofia della natura; La filosofia dello Spirito oggettivo: Diritto, Moralità ed Eticità; la filosofia dello Spirito Assoluto: Arte, Religione e Filosofia

Il pensiero positivista: il modello epistemologico della rivoluzione scientifica: il metodo scientifico, la corrispondenza descrittiva di idee e fatti. Scienze della natura e scienze umane. La cultura positivista in Europa: caratteri generali; la filosofia come metodologia della scienza; la centralità del fatto come fondamento scientifico; l'esaltazione del metodo sperimentale e descrittivo.

Il pensiero di A. Comte: la legge dei 3 stadi, la classificazione delle scienze e il ruolo della filosofia; la dottrina della scienza e la religione dell'umanità

UNITA' 2: L'orgoglio della ragione: i limiti

Il pensiero di A. Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e i limiti della scienza, il velo di Maya e il corpo dell'uomo; la volontà cosmica come fondamento della realtà; il pessimismo: la vita umana come dolore e noia; il dramma della volontà individuale: il nichilismo e la negatività della vita umana; la via della liberazione: l'arte, la virtù, l'ascesi : la nouluntas

Il pensiero di S. Kierkegaard: il singolo e la sua esistenza: la libertà come possibilità e scacco; la critica all'oggettività della scienza e la categoria della scelta; l'analisi degli stadi esistenziali: la scelta, l'inadeguatezza, l'angoscia e il peccato; la fede e il dramma della salvezza; l'uomo estetico, l'uomo etico e l'uomo religioso; la crisi del cristianesimo "trionfante".

Il pensiero di L. Feuerbach: destra e Sinistra hegeliana: la dialettica aperta e la critica alla religione; il rovesciamento dell'hegelismo: la ricerca dell'infinito nel finito. L'Essenza del cristianesimo e la religione come antropologia, l'obbligo dell'ateismo, l'umanesimo integrale e la visione materialistica dell'uomo.

UNITA' 3: Il naufragio della speranza

La filosofia del sospetto: l'inganno della razionalità, l'irrazionalità dell'esistenza umana e il problema della vita comune nel pensiero di Marx, Nietzsche e Freud.

Il pensiero di K. Marx: i concetti di struttura e sovra-struttura: scienza ed ideologia; il primato della prassi e le regole del materialismo dialettico; le critiche a Feuerbach: l'analisi dell'alienazione religiosa e del materialismo; il materialismo storico: la storia e il divenire della struttura; uomo e società; capitalismo (il ruolo della classe borghese), dittatura del proletariato e società comunista. Il Capitale: il valore e il plus valore.

La psicoanalisi di S. Freud: la pratica psicoanalitica e l'interpretazione degli atti umani; la struttura del soggetto: razionalità, inconscio e super-ego morale; l'evoluzione del soggetto: tappe, principio di realtà e interpretazione dei sogni; il disagio della civiltà: Eros e Thanatos.

Il pensiero di F. Nietzsche: la dimensione critica della filosofia: il sospetto e le menzogne dell'Occidente; la Nascita della Tragedia e le pulsioni umane: spirito dionisiaco e spirito apollineo; Le Considerazioni Inattuali: la distruzione dello storicismo, della scienza, della metafisica, della morale. Il pessimismo attivo: nichilismo, fedeltà alla terra e trasmutazione dei valori. La morte di Dio e il nuovo modello antropologico: l'eterno ritorno, il super-uomo e la volontà di potenza.

METODOLOGIA

Le scelte metodologiche effettuate sono in linea con la convinzione, che l'insegnamento della filosofia sia fondato sull'educazione alla riflessione e al dialogo. Per questo motivo il corso si è avvalso della continua integrazione tra la lezione frontale, il dialogo interattivo e il confronto con il testo filosofico. Si è cercato di integrare un approccio per problemi specifici con il rispetto dello sviluppo storico del pensiero filosofico. In questo senso il lavoro è stato svolto solo in parte sul manuale; a questo proposito gli alunni faranno esplicito riferimento ad appunti specifici presi durante le lezioni.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3a e 3b

Sono stati letti e riassunti molti testi filosofici.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE

La valutazione è stata effettuata in merito al raggiungimento completo o parziale delle seguenti abilità:

- conoscenza dei singoli concetti, dei punti focali e della mappa concettuale del pensiero degli Autori e/o delle correnti filosofiche;

- comprensione dei singoli concetti, dei punti focali, delle mappe concettuali del pensiero degli Autori e/o delle correnti filosofiche;
- capacità di contestualizzare storicamente il pensiero degli Autori, con confronti e analisi comparate;
- impiego corretto dell'apparato terminologico specifico e accuratezza dell'esposizione

Gli alunni sono stati valutati con prove orali (4 a testa), questionari scritti (3), e prove oggettive (2).

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

La classe ha seguito le lezioni con valido interesse, anche se in modo sostanzialmente passivo. La frequenza alle lezioni è stata regolare, il comportamento maturo e orientato ad una positiva collaborazione con l'insegnante. La classe ha dimostrato in generale una discreta padronanza dei concetti base relativi ai problemi filosofici fondamentali. Alcuni alunni, hanno evidenziato qualche difficoltà, ma sono in grado di articolare in modo sufficiente i concetti affrontati. In particolare due alunni, che nel corso dell'anno hanno evidenziato alcune lacune nella comprensione dei concetti più strutturati, hanno lavorato con continuità ed impegno, riuscendo alla fine a realizzare un profitto sufficiente. Un gruppo di alunni ha evidenziato livelli di apprendimento eccellenti o ottimi, il resto della classe ha maturato un profitto discreto o sufficiente. Si segnala infine la positiva crescita complessiva della classe, sia nella sensibilità all'approccio filosofico dei problemi, che nella capacità introspettiva personale.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof. Giovanni Bresadola

8.4 INGLESE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE 5 Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate - SEZ. B

A.S. 2022-2023

LINGUA E CULTURA INGLESE

Secondo gli obiettivi didattici proposti per la classe ad inizio anno, sono stati scelti argomenti e attività miranti a:

- continuare il percorso di conoscenza di autori e testi in lingua inglese iniziato nel quarto anno;
- rinforzare la competenza comunicativa scritta e orale degli allievi, attraverso la produzione di paragrafi, descrizioni, schemi di sintesi e di rielaborazione personale, esposizione di contenuti con eventuali approfondimenti personali;
- potenziare un metodo di studio per analizzare un testo letterario in poesia o in prosa;
- migliorare l'espressione linguistica personale, mediante una costante riflessione sulla correttezza grammaticale e lessicale dei propri elaborati;
- comprendere i valori che caratterizzano ciascuna epoca storico-letteraria e mettere in relazione le opere letterarie con il contesto storico-culturale in cui furono prodotte;
- distinguere forme linguistiche e poetiche sperimentate da vari autori;
- individuare nuclei tematici ricorrenti e confrontare testi diversi sul medesimo tema.

Dal punto di vista cronologico il percorso di studio della cultura e letteratura in lingua inglese è stato suddiviso in tre sezioni:

- *The Romantic Age*
- *The Victorian Age and American Literature in the 19th century*
- *The Modern and Contemporary Age*

Dal punto di vista tematico sono stati di volta in volta individuati alcuni nuclei da sviluppare in vista del colloquio interdisciplinare.

Conoscenze, abilità, competenze

Comprensione e comunicazione scritta

Gli alunni sono in grado di comprendere il contenuto di un testo letterario in versi o in prosa, utilizzando il dizionario bilingue e monolingue. Comprendono inoltre le informazioni principali in un testo di tipo narrativo o descrittivo, in riferimento ad avvenimenti storici. Sono in grado di prendere appunti durante la lezione in L2, di riassumere un testo, di schematizzare informazioni, di tradurre in modo semplice e non letterale dall'inglese all'italiano, di analizzare e rielaborare contenuti in modo personale. Sono inoltre in grado di comporre paragrafi argomentativi su un tema specifico e brevi riassunti.

Comprensione e comunicazione orale

Gli alunni sono in grado di comprendere comunicazioni orali in lingua inglese su contenuti di carattere culturale, storico e letterario; sono in grado di analizzare, rielaborare e di esporre tali contenuti utilizzando un lessico specifico adeguato. Sono inoltre in grado di commentare un brano letterario (riferimento alla forma e al contenuto), mettendolo in relazione con le caratteristiche generali dell'autore e del periodo storico.

Programma svolto

(Con riferimenti alle pagine del libro di testo e al materiale digitale fornito agli studenti attraverso la piattaforma Google Classroom)

THE ROMANTIC AGE

Il contesto storico – culturale: *The Industrial Revolution*; *The sublime: a new sensibility*; *Gothic fiction*; *Romantic ideas* (descrizione e commento di due opere di C.D. Friedrich)

(pagine 174 – 175; 182 – 183; 190 – 191; 197)

William Blake (1757 – 1827)

Da *Songs of Innocence* e *Songs of Experience*:

- *The Chimney Sweeper* (2 poesie)
- *London*

Temi: *the child in Romantic poetry; exploitation and social injustices.*

(pagine 184, 185, 188 – 189; materiale digitale)

Mary Shelley (1797 – 1851)

Alcuni passi da *Frankenstein; or, the Modern Prometheus*:

- *The creation of the monster*
- *The description of the majestic Alps*
- *Frankenstein's death*

Temi: *the role of science; the overreacher; the myth of Prometheus; life and death; family relationships.*

(pagine 192, 193, 194, 195; materiale digitale)

Samuel Taylor Coleridge (1772 – 1834)

- *The Rime of the Ancient Mariner (Part 1)*;
- Riferimenti alla storia completa attraverso la descrizione delle immagini di Gustave Doré.

Temi: *the relationship between man and nature; the journey; the role of imagination; different interpretations of the Rime.*

THE VICTORIAN AGE

Il contesto storico e culturale: *the early years of Queen Victoria's reign; city life in Victorian Britain; the Victorian frame of mind; Victorian London; the age of fiction; the later years of Queen Victoria's reign and the British Empire; Aestheticism. The rise of American poetry.*

(pagine 234, 235, 236, 237, 238, 239, 243, 284, 285, 304, 312)

Charles Dickens (1812 -1870)

Oliver Twist

Alcuni passi da: capitolo 2 – ‘Oliver wants some more’; la descrizione della città di Londra (capitoli 8 e 21) Descrizione e commento di alcune sequenze del film *Oliver Twist* di R. Polanski, 2005.

Hard Times

Alcuni estratti da: capitolo 2 ‘The definition of a horse’; capitolo 5 ‘Coketown’.

Bleak House – la descrizione di Londra all’inizio del primo capitolo

Temi: *poverty; life in the workhouses; crime; childhood; education in the Victorian Age; aspects of industrialization; London in the Victorian Age.*

(pag. 244, 245, 245, 247, 248, 252, 253, 254, 255, 256; materiale digitale)

Lewis Carroll (1832 – 1898)

Alice’s Adventures in Wonderland

Alcuni passi dai capitoli; 1 ‘Down the rabbit hole’, 5 ‘Advice from a caterpillar’, 7 ‘A mad tea-party’

Temi: *growing up; identity; curiosity; social conventions.*

(materiale digitale)

Robert Louis Stevenson (1850 –1894)

The Strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde

Lettura integrale del capitolo 10 ‘Henry Jekyll’s full statement of the case’.

Temi: *the duality of human nature; appearance and reality; role of science; a double-faced London; good and evil.*

(pagine 294, 295, 296, 297, 298; materiale digitale)

Oscar Wilde (1854 – 1900)

The Picture of Dorian Gray

Estratti dai capitoli 2 ‘I would give my soul’ e 20 ‘Dorian’s death’; alcuni aforismi da ‘Preface’.

The Happy Prince

Temi: *appearance and reality; the double; moral corruption; the role of art.*

(pagine 305, 306, 307, 308, 309, 310; materiale digitale)

Emily Dickinson (1830 – 1886)

Poems

- *I dwell in Possibility*
- *Because I could not stop for Death*
- *Hope is the thing with feathers*
- *I heard a fly buzz - when I died –*
- *This is my letter to the world*
- *The Heart asks Pleasure – first*

Temi: *life and death; nature; poetry, man's relationship to the universe and to God; eternity.*
(pagine 317 – 318; materiale digitale)

THE MODERN AND CONTEMPORARY AGE

Il contesto storico e culturale: *the Edwardian age; the struggle for Irish independence; the Modernist revolution; Freud's influence; the Thirties; the dystopian novel.*

(pagine 324, 330, 334, 335; 392, 393; 414)

War poets and war poetry

Rupert Brooke (1887 – 1915) - *The soldier*

Siegfried Sassoon (1886 – 1967) - *They*

Temi: *the war, death, patriotism; different points of view about the war.*

(p. 337, 338, 339; materiale digitale)

William Butler Yeats (1865 – 1939)

- *Easter 1916*
- *An Irish Airman foresees his Death*

Temi: *cultural identity, national self-definition; patriotism, role of poetry; death; heroes; the Easter Rising; the Troubles; the function of poetry*

(pagine 342, 343, 344, 345, 346; 431; materiale digitale)

Joseph Conrad (1857 – 1924)

Heart of Darkness

Alcuni passi dai capitoli 1 ‘A slight clinking’ e 3 ‘He was hollow at the core’

Temi: the complexity of human nature; self-knowledge; colonialism; individual and social responsibility; the journey.

(pagine 353, 354, 355, 356, 357, materiale digitale)

George Orwell (1903 – 1950)

1984

Alcuni estratti dal capitolo 1 ‘Big Brother is watching you’ e dal capitolo 5 ‘Newspeak’.

Temi: *totalitarianism; society and the individual; control and surveillance, human relationships, propaganda; language and thought.*

(pagine 415, 416, 417, 418, 419, 420; materiale digitale)

EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha svolto un breve percorso di educazione civica in inglese nel secondo periodo dell’anno per un totale di 4 ore.

Modalità di verifica

Breve testo scritto argomentativo (‘short essay’), la cui valutazione si è basata sui seguenti criteri: comprensione del testo scritto; analisi e rielaborazione personale; correttezza lessicale e grammaticale.

Contenuti

- *The United Nations Charter: Preamble; Chapter I: Purposes and principles; Chapter III.*
- *Universal Declaration of Human Rights*

I contenuti sono stati presentati attraverso la lettura e l'analisi di estratti dai documenti indicati e attraverso brevi video sul funzionamento dei principali organi delle Nazioni Unite

Il materiale è stato selezionato dal sito delle Nazioni Unite. Per una presentazione generale è stato utilizzato anche il libro di testo a pagina 399.

Metodologia didattica

Le principali metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- Lezione partecipata con spiegazioni alternate da conversazioni con la classe ed esercizi scritti;
- Breve lavoro individuale durante la lezione con ricerca di parole chiave ed esercizi di analisi del testo.
- Assegnazione di compiti per casa scritti ('*short essay*', schemi, brevi riassunti) per rielaborare in modo personale i contenuti di apprendimento.
- Utilizzo di materiale video per proporre o approfondire un argomento.

Per quanto riguarda il percorso di cultura e letteratura, a seconda della tipologia dei vari brani letterari, sono state utilizzate le seguenti procedure.

a) Analisi di testi in prosa:

- individuazione dell'ambientazione (tempo e luogo);
- riconoscimento del tipo di narratore;
- riferimento alla tecnica narrativa;
- analisi linguistica e tematica (individuazione di termini chiave e di sequenze narrative);
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuali collegamenti ad altri testi o tematiche affini.

b) Analisi di testi poetici:

- lettura e comprensione del testo;
- analisi della struttura poetica, della lingua, del linguaggio figurato e individuazione di termini chiave;
 - contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
 - eventuale collegamento ad altri testi simili per tematica.
 -

c) Riferimenti al contesto storico culturale.

- Individuazione degli avvenimenti storici più significativi di un'epoca e delle caratteristiche culturali principali, attraverso l'uso della linea del tempo e la descrizione e il commento di immagini relative all'epoca considerata.
- Lettura di sintesi storico-culturali; elaborazione di riassunti scritti o schemi.

Materiali didattici

- Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer. Shaping Ideas*, Zanichelli, 2021.
- Materiale in formato digitale fornito dall'insegnante sulla piattaforma Google Classroom ad integrazione e chiarimento di argomenti presenti sul testo di cultura e letteratura in adozione.

Tipologia di prove e griglie di valutazione

Nella prima parte dell'anno scolastico (settembre – dicembre) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte, completamento di definizioni) e 1 prova orale.

Nella seconda parte (gennaio – giugno) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte su argomenti di studio) e 2 prove orali.

a) Griglia di valutazione per la prova scritta

	Gravem. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	2 – 3	4 – 5	6	7	8	9 - 10
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata, con spunti di osservazione personale
<i>Uso del lessico specifico</i>	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche risulta alquanto insoddisfacent e e pregiudica l'atto comunicativo	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche risulta insoddisfacente, l'atto comunicativo è frammentario e lacunoso	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è sufficiente, la comunicazione è essenziale	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è discreta, la comunicazione è corretta pur con qualche imprecisione	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è buona, così come l'utilizzo di sinonimi, la comunicazione è corretta	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è molto buona, l'allievo utilizza con competenza i sinonimi, la comunicazione è corretta ed efficace
<i>Correttezza stilistico-grammaticale</i>	Errori gravi e frequenti nella grammatica e nella sintassi	Molti errori di grammatica e sintassi	Alcuni errori di grammatica e sintassi	Qualche errore di grammatica, essenzialmente corretta la sintassi	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta ed elaborata
<i>Analisi / sintesi</i>	Effettua analisi/ sintesi totalmente scorrette	Effettua analisi/ sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi/ sintesi guidate	Effettua analisi/ sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi/ sintesi complete e corrette	Effettua analisi/ sintesi complete e corrette in piena autonomia

b) Griglia di valutazione per la prova orale

	Gravem. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	2 – 3	4 – 5	6	7	8	9 - 10
Conoscenza dei contenuti	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata, con spunti di osservazione personale
Analisi / sintesi	Effettua analisi/ sintesi totalmente scorrette	Effettua analisi/ sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi e sintesi guidate	Effettua analisi/ sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi e sintesi complete e corrette	Effettua analisi/ sintesi complete e corrette in piena autonomia
Competenza comunicativa / correttezza grammaticale	Comunica con gravi e diffusi errori grammaticali	Comunica in modo frammentario e lacunoso con frequenti errori grammaticali	Comunica in modo essenziale, con alcuni errori grammaticali	Comunica in modo abbastanza corretto, con pochi errori grammaticali	Comunica in modo corretto ed efficace, con lievi e saltuarie imprecisioni grammaticali	Comunica in modo pienamente corretto ed efficace, con autonomia espressiva
Proprietà lessicale	Lessico improprio	Si esprime con lessico povero e ripetitivo	Si esprime con lessico elementare	Si esprime con lessico nell'insieme adeguato	Si esprime con lessico preciso	Si esprime con lessico accurato e/o vario

Cammino svolto dalla classe

La classe ha dimostrato interesse e partecipazione positiva rispetto agli argomenti proposti, migliorando progressivamente la qualità del lavoro richiesto, e l'espressione in lingua straniera. Alcuni alunni si sono distinti per la continuità nello studio personale e la capacità di rielaborazione e di approfondimento, ottenendo risultati molto buoni o ottimi. La classe in generale ha acquisito adeguate competenze linguistiche e gli studenti sono in grado di utilizzare la lingua straniera in modo autonomo per vari scopi comunicativi e con diversi registri linguistici.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante
prof.ssa Maria Chiara Montoli

8.5 MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI MATEMATICA

Anno scolastico 2022 – 2023

UNITA' APPRENDIMENTO: LA DERIVATA E LE FUNZIONI

- La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico;
La retta tangente al grafico di una funzione (i punti di stazionarietà e i punti di non derivabilità);
La continuità e la derivabilità;
Derivate di funzioni elementari (derivata di una costante; derivata della funzione identica; derivata della potenza con esponente naturale e con esponente reale; derivata delle funzioni goniometriche; derivata della funzione logaritmica e della funzione esponenziale);
I teoremi sul calcolo delle derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma; derivata del prodotto; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente);
Derivata della funzione composta;
Derivata di $f(x)^{g(x)}$;
Derivata della funzione inversa (derivate delle funzioni inverse delle funzioni circolari);
Le derivate di ordine superiore al primo;
Differenziale di una funzione (significato geometrico del differenziale);
Significato fisico della derivata (velocità e accelerazione in un moto rettilineo; intensità di corrente; forza elettromotrice indotta).
- I teoremi del calcolo differenziale
Il teorema di Rolle (dimostrazione e interpretazione geometrica);
Il teorema di Lagrange (dimostrazione e interpretazione geometrica);
Le conseguenze del teorema di Lagrange (funzioni costanti, crescenti e decrescenti);
Il teorema di Cauchy (dimostrazione);
Teoremi di de L'Hôpital (forme indeterminate $0/0$; forme indeterminate ∞/∞ ; Applicazioni ad altre forme indeterminate $0 \cdot \infty, +\infty - \infty, 0^0, 1^\infty, \infty^0$).
- I massimi, i minimi e i flessi: definizioni (massimi e minimi assoluti e relativi; la concavità; i flessi);

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (la ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale);

Flessi e derivata seconda (la concavità e il segno della derivata seconda; flessi e studio del segno della derivata seconda);

I problemi di massimo e di minimo.

- Lo studio di una funzione;

I grafici di una funzione e della sua derivata;

Applicazioni dello studio di una funzione (risoluzione di equazioni parametriche);

La risoluzione approssimata di un'equazione (il metodo di bisezione).

UNITA' APPRENDIMENTO: INTEGRALI

- L'integrale indefinito (le primitive; l'integrale indefinito; le proprietà di linearità dell'integrale indefinito);

Gli integrali indefiniti immediati (integrali di x , di $1/x$, delle funzioni esponenziali, delle funzioni seno e coseno; l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse; l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta);

L'integrazione per sostituzione;

L'integrazione per parti;

L'integrazione delle funzioni razionali fratte (il numeratore è la derivata del denominatore; il denominatore è di primo grado; il denominatore è di secondo grado casi $\Delta > 0$, $\Delta = 0$, $\Delta < 0$).

- L'integrale definito (il problema delle aree; la funzione è continua e positiva; la funzione continua di segno qualsiasi; la definizione generale di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito; il teorema della media);

Il teorema fondamentale del calcolo integrale (la funzione integrale; dimostrazione del teorema fondamentale del calcolo integrale)

Il calcolo delle aree di superfici piane (area compresa tra una curva e l'asse x ; area compresa tra due curve; area del segmento parabolico);

Il calcolo dei volumi (i volumi dei solidi di rotazione; i volumi dei solidi nota l'area della sezione individuata da un piano perpendicolare, il metodo dei gusci cilindrici);

Gli integrali impropri (l'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a, b]$; l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato);

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: “ Manuale blu 2.0 di matematica”, Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi, Ed. Zanichelli.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENCAE

Ripasso iniziale della durata di 7 (sette ore) nei mesi di settembre/ ottobre

MAT (1): svolta nei mesi settembre – ottobre – novembre – dicembre per complessive 45 ore scolastiche

MAT (2): svolta nei mesi di gennaio – febbraio – marzo per complessive 40 ore scolastiche

MAT (3): svolta nel mese di aprile per complessive 20 ore scolastiche

ripasso e preparazione esame 15 ore maggio giugno

COMPETENZE

Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale.

Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.

Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

CAPACITÀ

Calcolare la derivata di una funzione.

Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.

Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.

Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.

Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari.

Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari.

Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.

METODOLOGIA USATA

I metodi che più si sono usati sono stati: la lezione frontale, il metodo induttivo e deduttivo, il problem solving.

Si è sempre cercato, per quanto possibile, di presentare i vari argomenti con semplici esempi che permettessero all'alunno di avvicinarsi al problema in modo agevole.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, ordine nei compiti e nei quaderni, capacità di produrre schemi riassuntivi, capacità di sintesi.

PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno scolastico si sono svolte sette prove scritte. Una delle verifiche è stata la simulazione della prova d'esame proposta dalla Zanichelli. Le prove riguardavano esercizi vari e temi tipo

maturità. Le prove orali sono state almeno due per quadrimestre. Si sono controllati e valutati , per quanto possibile, anche i compiti eseguiti dai ragazzi a casa ed assegnati in classe. I tipi di prove effettuate sono a disposizione della commissione in segreteria.

Per le simulazioni è stata usata la rubrica di valutazione proposta dal ministero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI FISICA e matematica

Esercizio	A	B	C	D	E	F	PUNTEGGIO assegnato
1							
2							
3							
4							
5							
FIRMA:							

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio non svolto o largamente incompleto • conoscenze e capacità operative non valutabili • errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base
E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine • errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti • le argomentazioni contengono errori sostanziali • disordine nella sequenza logica dei vari passaggi
D 5	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto • carenze nelle applicazioni di base • applicazioni contenenti ambiguità • disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura
C 6	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti • presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave • applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta • argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa • presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione • applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base • forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari
A 9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto • regole applicate con precisione e rigore • strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio • corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati • argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe quinta B ha iniziato il triennio con difficoltà che si trascinarono dal biennio soprattutto legate a difficoltà di attenzione e scarsa autonomia nello studio. Nel corso del triennio i ragazzi sono via via maturati e si è caratterizzata per tutto il triennio, compresi i periodi di DAD, per interesse, impegno e continuità nello studio. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno e partecipativo, gli studenti hanno stimolato il lavoro dell'insegnante con domande e richieste di approfondimento che ne rivelano la curiosità e il desiderio di comprendere a fondo gli argomenti proposti. Le competenze raggiunte sono buone per la maggior parte degli studenti, più che sufficienti per gli altri, solo alcuni studenti si presentano con una valutazione appena sufficiente per carenze soprattutto nello scritto.

NOTA: si fa presente che si è scelto di non sviluppare la parte di programma relativa alle equazioni differenziali per la riduzione di tempo legata all'emergenza sanitaria e poter approfondire meglio le restanti parti. Si è scelto di dedicare tempo ad alcuni esercizi di ripasso riguardanti argomenti affrontati anche negli anni precedenti svolti in DAD. L'intento costante è stato quello di migliorare ed affinare l'uso delle capacità logico – analitiche nella rielaborazione dei contenuti e nello svolgimento delle risposte ai quesiti. Per la indiscutibile sottigliezza dei concetti contenuti nella materia, si è ritenuto opportuno adoperare come supporto della trattazione teorica, tipicamente astratta, una intuitiva rappresentazione grafica che è servita per mettere a fuoco un concetto, e tal'altra a sostenere un ruolo fondamentale nella dimostrazione di un teorema.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Tamara Morsucci

8.6 FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022- 2023

FISICA

UNITA' APPRENDIMENTO: ELETTROMAGNETISMO

- cariche in moto
moto di una particella in un campo elettrostatico, moto di una particella in campo magnetico, lo spettrometro di massa, moto di cariche in campi elettrici e magnetici, acceleratori di particelle
- L'induzione elettromagnetica
La forza elettromotrice indotta e correnti indotte, la fem indotta in un conduttore in moto, Il flusso del campo magnetico; La legge dell'induzione di Faraday (attività di laboratorio); La legge di Lenz; l'alternatore e la corrente alternata, mutua induzione e autoinduzione, i circuiti semplici in corrente alternata: circuito resistivo, capacitivo e induttivo. I circuiti *RLC*; la risonanza in circuiti elettrici, la frequenza di risonanza, il trasformatore.
- La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche
La sintesi dell'elettromagnetismo; La corrente di spostamento e la legge di Ampère - Maxwell; Le equazioni di Maxwell; Le onde elettromagnetiche (Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche; La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche; Relazione fra campo elettrico e campo magnetico); Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche ; Lo spettro elettromagnetico; La polarizzazione (Passaggio della luce attraverso i polarizzatori; Passaggio della luce polarizzata in un polarizzatore; Passaggio della luce non polarizzata in un polarizzatore; Polarizzazione con più polarizzatori).

UNITA' APPRENDIMENTO: LA RELATIVITÀ RISTRETTA

- La relatività
La crisi della fisica classica: la misura della velocità della luce rispetto all'etere (esperimento di Michelson - Morley); le equazioni di Maxwell non sono invarianti per trasformazioni di Galilei. I postulati della relatività ristretta (primo postulato e secondo postulato); La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali (Orologio a luce; La dilatazione degli intervalli temporali nella vita quotidiana; Viaggio spaziale e invecchiamento biologico); La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze (Direzione di contrazione; Il decadimento del muone); Le

trasformazioni di Lorentz; La relatività della simultaneità; La composizione relativistica delle velocità; L'effetto Doppler; Lo spazio – tempo e gli invarianti relativistici; La quantità di moto relativistica; L'energia relativistica (Energia a riposo $E_0=mc^2$; Energia cinetica relativistica; Relazione fra quantità di moto ed energia).

UNITA' APPRENDIMENTO: FISICA MODERNA

- particelle e onde
corpuscoli e onde, effetto fotoelettrico e i fotoni, la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, quantità di moto del fotone effetto Compton, la lunghezza d'onda di De Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali, onde di probabilità, il principio di indeterminazione di Heisenberg
- la natura dell'atomo
il modello atomico di Rutherford, gli spettri a righe, il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno, l'esperimento di Franck e Hertz, la quantizzazione del momento angolare secondo De Broglie, l'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica, lo spin, il principio di esclusione di Pauli e la tavola periodica degli elementi, i raggi x

UNITA' APPRENDIMENTO: FISICA NUCLEARE E RADIOATTIVITA'

- La struttura del nucleo, l'interazione forte e la stabilità dei nuclei, il difetto di massa del nucleo e l'energia di legame, la radioattività, decadimento α , β , γ , il neutrino, datazioni radiometriche
- reazioni nucleari indotte, fissione nucleare reattori nucleari, le stelle e la nucleosintesi

MATERIALI DIDATTICI

Testo: "la fisica di Cutnell e Johnson" vol.3, J. Cutnell, Johnson ed. Zanichelli

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da documenti condivisi su classroom.

Dove possibile sono stati dati video preparativi all'argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell'argomento trattato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENcate

FIS (1): svolta nei mesi di settembre – ottobre – novembre – dicembre – gennaio – per complessive 40 ore scolastiche

FIS (2): svolta nei mesi di gennaio – febbraio – marzo – per complessive 30 ore scolastiche

FIS (3): svolta nel mese di aprile per complessive 10 ore scolastiche

FIS (4): svolta nei mesi di marzo – aprile – maggio – per complessive 20 ore scolastiche

COMPETENZE

Osservare e identificare fenomeni.

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CAPACITÀ

Definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.

Definire e descrivere la fem cinetica.

Formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Definire l'autoinduzione e l'induttanza.

Esprimere l'andamento nel tempo della corrente in un circuito *RL* in corrente continua.

Definire i valori efficaci della corrente alternata e della forza elettromotrice alternata.

Definire il rapporto di trasformazione e metterlo in relazione al rapporto tra le tensioni dei circuiti primario e secondario.

Applicare le relazioni matematiche appropriate alla soluzione dei singoli problemi proposti.

Spiegare le cause dell'introduzione della corrente di spostamento.

Mettere a confronto il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto.

Descrivere la natura e le proprietà fondamentali delle onde elettromagnetiche.

Formulare le equazioni di Maxwell.

Interpretare la natura elettromagnetica della luce.

Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.

Formulare i principi alla base della teoria della relatività e dedurne le principali conseguenze.

Trasformare in termini relativistici le espressioni matematiche della quantità di moto e dell'energia.

Saper calcolare in casi semplici spazio e tempo in diversi sistemi di riferimento.

Descrivere lo spettro a righe e lo spettro continuo.

Definire l'effetto fotoelettrico e presentare la spiegazione data da Einstein

Formulare la legge di Planck.

Descrivere formalmente e matematicamente l'effetto Compton.

Descrivere le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

Rappresentare con un diagramma dei livelli energetici le energie che può assumere un elettrone in un atomo.

METODOLOGIE

Le lezioni frontali sono state impostate, per quanto è stato possibile, partendo da alcuni semplici esperimenti, in modo da evidenziare il carattere induttivo della materia, e non limitandosi alla semplice esposizione delle leggi e dei risultati raggiunti.

L'esecuzione di esperienze di laboratorio è stata molto limitata dall'emergenza sanitaria, in alcuni casi si è sopperito con filmati di laboratorio.

Evidenziazione del ruolo della matematica nella ricerca fisica (si è cercato di mostrare che la fisica non è una costruzione di tipo essenzialmente matematico, anche se l'uso dei procedimenti matematici è indispensabile per la costruzione delle teorie).

Proposizione di problemi ed esercizi, non di semplice applicazione meccanica di formule note, ma conducenti a riflessioni e discussioni su quanto precedentemente appreso sia per quanto riguarda il metodo sia riguardo ai contenuti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali con correzione dei problemi assegnati per casa.

Prove scritte con risoluzione di problemi. L'ultima verifica è stata preparata per valutare la capacità di argomentare e fare sintesi di quanto appreso durante il corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, ordine nei compiti e nei quaderni, capacità di produrre schemi riassuntivi, capacità di sintesi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI FISICA e matematica

Esercizio	A	B	C	D	E	F	PUNTEGGIO assegnato
1							
2							
3							
4							
5							
FIRMA:							

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio non svolto o largamente incompleto • conoscenze e capacità operative non valutabili • errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base
E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine • errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti • le argomentazioni contengono errori sostanziali • disordine nella sequenza logica dei vari passaggi
D 5	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto • carenze nelle applicazioni di base • applicazioni contenenti ambiguità • disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura
C 6	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti • presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave • applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta • argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa • presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione • applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base • forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari
A 9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto • regole applicate con precisione e rigore • strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio • corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati • argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La maggioranza della classe presentava all'inizio del quinto anno un livello di partenza buono e ha partecipato all'attività didattica con interesse. Diversi alunni hanno dimostrato di saper cogliere autonomamente i collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline, fornendo così spunti per ampliamenti e approfondimenti. Altri, meno intuitivi, hanno fatto leva soprattutto sullo studio per conseguire conoscenze e competenze più essenziali ma comunque più che buone; solo qualcuno, ha manifestato un interesse e un impegno discontinuo, con risultati alterni, e possiede una preparazione disomogenea sul piano delle conoscenze.

Un gruppo di studenti ha partecipato, nel corso del quinto anno, a proposte extrascolastiche facenti parte del progetto Lauree Scientifiche in collaborazione e con l'Università di Padova.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Tamara Morsucci

8.7 INFORMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

INFORMATICA

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, quest'anno si è lavorato a:

- favorire la comprensione dei fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, fornendo le basi necessarie per l'acquisizione della padronanza d'uso degli strumenti dell'IT idonei alla soluzione di problemi anche connessi allo studio delle altre discipline (nello specifico matematica)
- rendere consapevole lo studente dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle relative conseguenze sociali e culturali di tale uso.

CONOSCENZE

Gli allievi durante le lezioni di informatica nel corso del quinto anno hanno studiato i principali algoritmi del calcolo numerico, sono stati introdotti ai principi teorici della computazione e hanno affrontato le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di internet, dei servizi di rete e delle relative problematiche di sicurezza.

COMPETENZE

Gli studenti hanno una buona padronanza del linguaggio Javascript per sviluppare significativi programmi di calcolo in ambito scientifico. Hanno compreso i concetti di macchina di Turing e l'importanza della tesi di Church. Conoscono il concetto di qualità di un algoritmo, come definirne la complessità e la notazione O-grande per definire la complessità asintotica di un programma. Hanno compreso la struttura logico-funzionale della struttura fisica delle reti locali, tale da consentir loro la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni, delle loro configurazioni, e la valutazione delle prestazioni. Hanno imparato quali sono gli elementi fondamentali di una rete, la classificazione delle topologie di rete, hanno compreso il concetto di architettura stratificata e hanno imparato i compiti dei livelli ISO-OSI e di TCP-IP e i principali servizi di rete.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di codificare in Javascript gli algoritmi per il calcolo di π con il metodo di Monte Carlo, di implementare i metodi di bisezione, tangenti e secanti per la ricerca degli zeri di una

funzione, di implementare e confrontare i metodi dei rettangoli, dei trapezi e di Cavalieri Simpson per il calcolo delle aree. Sono inoltre in grado di calcolare la complessità temporale e in funzione del passo base di un algoritmo, di classificare gli algoritmi in base alle classi di complessità, di confrontare gli algoritmi e di determinare la complessità in base all'istruzione dominante. Sanno riconoscere i dispositivi di rete, sanno classificare le reti in base all'uso dei mezzi trasmissivi, sanno distinguere le funzioni dei vari livelli e sanno confrontare il modello ISO-OSI con TCP-IP.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il linguaggio JavaScript

1. La programmazione di pagine web attive	178
a. Caratteristiche di JavaScript	179
b. I box di input/output	181
2. La gestione degli eventi	183
3. Istruzioni condizionali e iterative	187
4. L'oggetto Array	190
5. L'elaborazione degli elementi di un form	192

Calcolo numerico

1. Introduzione al calcolo numerico	208
2. Il calcolo di π	209
a. Metodo di Viète	209
b. Metodo di Monte Carlo	213
3. Determinazione degli zeri di una funzione	217
a. Metodo della bisezione	217
b. Metodo delle secanti	slide/libro matematica
c. Metodo delle tangenti	slide/libro matematica
4. Calcolo di integrali definiti	222
a. Il metodo dei rettangoli	222
b. Il metodo dei trapezi	226
c. Il metodo delle parabole(Cavalieri Simpson)	slide/libro matematica

La complessità degli algoritmi

1. Gli algoritmi	156
a. Il problema dell'arresto	157
2. La macchina di Turing	158
3. La complessità computazionale	161

4. Algoritmo equivalente e complessità	163
a. Analisi di complessità	166
5. Le notazioni asintotiche	168
a. La notazione asintotica O (O grande)	168
b. La notazione asintotica Ω	169
c. La notazione asintotica Θ	169

La comunicazione attraverso la rete

1. La comunicazione con le nuove tecnologie	2
a. I principi di comunicazione tra dispositivi	2
2. Il segnale analogico e il segnale digitale	4
3. L'efficienza di un canale trasmissivo	6
a. Tecniche di controllo e recupero dell'errore	6
4. I componenti hardware della rete	7
a. I dispositivi	7
b. I mezzi fisici di trasmissione	8
5. La trasmissione delle informazioni digitali	12
a. Asymmetric Digital Subscriber Line (ADSL)	13
b. La rete telefonica pubblica	14
6. La commutazione	16
7. Il sistema telefonico mobile	18

I protocolli della rete

1. I protocolli di comunicazione	
2. Il modello OSI	28
3. La comunicazione tra sistemi	28
4. La suite di protocolli TCP/IP	31

Educazione civica: Pillole di impresa: Business Model e Fundraising .

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: Corso di informatica. Con e-book. Con espansione online. Per la 5^a classe delle Scuole superiori di Alberto Barbero (Autore), Francesco Vaschetto (Autore) ISBN-10: 8863646767
- Slide/libro matematica fornite dal docente per spiegare gli algoritmi proposti dal libro solo come esercizi e di sintesi per alcuni argomenti importanti.

METODOLOGIA DI LAVORO

Nella scelta delle modalità di lavoro si è tenuto conto delle esigenze del singolo studente, di quelle della globalità della classe e del ristretto numero di ore riservato alla disciplina. E' stata messa in pratica la direttiva ministeriale di svolgere il 50% di lezioni di laboratorio (calcolo numerico) e l'altro 50% teorico (fondamenti dell'informatica e reti).

Si sono attuate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale partecipata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della parte teorica, definizioni, esempi).
- Spiegazione ed analisi degli algoritmi di calcolo numerico in laboratorio con presentazioni del docente che sintetizzavano il libro di testo con successiva implementazione pratica degli studenti in Javascript (studiato all'inizio dell'anno).
- Approfondimenti mediante l'utilizzo di documenti forniti dall'insegnante (v. sezione "Materiali Didattici") mediante la piattaforma elettronica Google Drive.
- Sollecitazione continua alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

MODALITA' DI VERIFICA

Si è fatto uso di prove in prevalenza scritte, pratiche, con prove orali di recupero.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove scritte, pratiche e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti
- padronanza degli strumenti di calcolo
- capacità di analisi e sintesi

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con suggerimenti continui dell'insegnante
- Capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo e critico in contesti/ambiti nuovi

Il livello della sufficienza è situato in “capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti”, variabile rispetto all'ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità dell'argomento e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Il livello di preparazione è stato valutato attenendosi quindi alla seguente griglia:

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1/2/3	Non conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Non ha padronanza nella stesura di algoritmi. Non ha padronanza dei concetti fondamentali.
Gravemente insufficiente	4	Non conosce o conosce in modo frammentario gli argomenti essenziali della disciplina. Ha scarsa padronanza nella stesura di algoritmi. Non ha padronanza dei concetti fondamentali Non è autonomo nell'analisi e nella sintesi, non sa organizzarsi.
Insufficiente	5	Conosce in modo superficiale gli elementi essenziali della disciplina. Commette errori nella stesura di algoritmi. Fatica a trasferire le conoscenze in contesti nuovi, non sintetizza.
Sufficiente	6	Espone con sufficiente precisione gli aspetti più importanti della disciplina. Commette pochi errori nella stesura di algoritmi. Applica con correttezza le conoscenze minime.
Discreto	7	Tratta diligentemente tutti gli argomenti. Non commette errori nella stesura di algoritmi. Lavora con ordine, sa sufficientemente sintetizzare.
Buono	8	Conosce con sicurezza molti degli argomenti svolti e sa effettuare collegamenti. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione. Espone in modo sintetico e corretto
Ottimo	9	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Espone con sicurezza. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione padroneggiando il linguaggio di programmazione.
Eccellente	10	Ha un'ottima conoscenza della disciplina, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione padroneggiando il linguaggio di programmazione. Espone con sicurezza e con rigore formale.

Cammino svolto dalla classe

Durante l'anno scolastico gran parte degli allievi ha mostrato un buon grado di impegno e di interesse, mantenendo l'attenzione durante le spiegazioni, l'esercizio e lo studio a casa. Il lavoro costante ha consentito loro di ottenere risultati mediamente buoni, raggiungendo anche in alcuni casi livelli di eccellenza. Si può quindi affermare che la classe nel suo insieme ha raggiunto un buon livello di preparazione, anche dal punto di vista del livello di approfondimento della materia.

Verona, 15 maggio 2023

*L'insegnante,
prof. Luca Zanetti*

8.8 SCIENZE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

SCIENZE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE 5 LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE, SEZ. B

Anno scolastico 2022 - 2023

SCIENZE

Considerando la vastità dei contenuti facenti capo alle Scienze e le Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici opzione Scienze Applicate, l'insegnante ha scelto di sviluppare alcuni argomenti di Chimica, Biologia e Scienze della Terra. Nel dettaglio sono state svolte le seguenti **unità didattiche**:

UNITA' DIDATTICA	PERIODO
CHIMICA ORGANICA	Settembre/Dicembre
BIOMOLECOLE (inclusa parte in inglese)	Gennaio/Febbraio
METABOLISMO CELLULARE	Febbraio/Aprile
BIOTECNOLOGIE	Aprile/Maggio

UNITA' DIDATTICA 1:

§ CHIMICA ORGANICA (Unità 1-2-3-4-5- Colonna + PowerPoint dell'insegnante):

Definizione di composto organico; la classificazione dei composti organici; gli idrocarburi, l'ibridazione degli orbitali del carbonio; nomenclatura IUPAC di: alcani, alcheni, alchini e idrocarburi ciclici alifatici; i gruppi funzionali: nomenclatura di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi

carbossilici, esteri, ammine e ammidi. Caratteristiche chimico-fisiche di alcani, alcheni e alchini e dei vari gruppi funzionali. Reazioni di alcani (sostituzione radicalica, combustione e cracking), alcheni e alchini (addizione elettrofila e disidratazione). Reazioni di ossidazione di alcoli e aldeidi. Reazioni di riduzione di acidi carbossilici, aldeidi e chetoni. Reazioni di formazione di eteri, esteri, acidi carbossilici e ammidi. Reazioni di condensazione e idrolisi. Isomeri di struttura; stereoisomeri: conformazionali e configurazionali.

UNITA' DIDATTICA 2:

§ BIOMOLECOLE (Unità 7-8- Colonna + pdf dell'insegnante)

§ Le molecole della vita. I carboidrati: monosaccaridi (classificazione, enantiomeri e anomeri, conformazione chiusa ad anello, furanosi e piranososi), disaccaridi (maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio) e polisaccaridi (amido, cellulosa e glicogeno); legame glicosidico. I lipidi: classificazione; acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi; oli e grassi; idrogenazione e saponificazione; fosfolipidi e membrana cellulare.

§ Parte in lingua inglese. Proteins: amino acids, peptide bond, levels of protein organization (primary, secondary, tertiary and quaternary structure), denaturation, enzymes, how enzymes work and regulation of enzyme activity. Nucleic acids: structure of nucleotides and differences between DNA and RNA.

UNITA' DIDATTICA 3:

METABOLISMO CELLULARE (Unità 11- Colonna + pdf dell'insegnante)

§ Il metabolismo energetico: reazioni esoergoniche ed endoergoniche; anabolismo e catabolismo; trasportatori di energia e di elettroni

§ Respirazione cellulare aerobica: glicolisi (reazioni della fase di investimento), decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs (prima reazione del ciclo, bilancio e importanza del ciclo), catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa

§ Fermentazione alcolica e lattica. Ciclo di Cori

§ Fotosintesi: Organismi fotoautotrofi; struttura della foglia e dei cloroplasti; il ruolo della luce e dei pigmenti. Le fasi della fotosintesi: fase luminosa (fotosistemi, cattura dell'energia luminosa, trasporto degli elettroni, fotolisi dell'acqua e fotofosforilazione), fase oscura - ciclo di Calvin: importanza del ciclo, ruolo dell'enzima Rubisco, reazione catalizzata da tale enzima, non le altre reazioni del ciclo).

UNITA' DIDATTICA 4:

§ BIOTECNOLOGIE (Unità 14- Colonna + pdf dell'insegnante)

L'ingegneria genetica. Enzimi di restrizione. Analisi del DNA mediante elettroforesi su gel. Sonde nucleotidiche. PCR. Sequenziamento del DNA. Clonazione del DNA. Vettori. Applicazioni delle biotecnologie (Progetto genoma umano, OGM, biotecnologie e medicina, scienze forensi)

Risorse per le lezioni e lo studio (libri di testo e presentazioni powerpoint):

- Il libro di testo utilizzato per la parte di **chimica organica, metabolismo cellulare e biotecnologie** è stato COLONNA, LE BASI CHIMICHE DELLA VITA, Pearson. Argomenti specifici sono stati estratti da presentazioni powerpoint forniti alla classe.
- Per la parte in inglese sulle biomolecole sono stati usati powerpoint forniti dall'insegnante
- Tutte le presentazioni powerpoint e i pdf, oggetto di studio, si trovano sul drive di classe

Obiettivi dell'insegnamento

Gli obiettivi e le metodologie dell'insegnamento sono state volte ai seguenti raggiungimenti:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Metodologia dell'insegnamento:

Tenendo conto delle caratteristiche della classe, sia nella sua globalità sia sulla base delle esigenze specifiche dei singoli studenti, si è proceduto nel modo seguente:

- Lezione dialogata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della parte teorica, definizioni, leggi ed equazioni) seguita da un ampio numero di esercizi svolti e corretti in classe.
- Traduzione guidata delle parti in lingua inglese, formulazione di domande ed esempi di risposta in lingua inglese.
- Approfondimenti mediante l'utilizzo di documenti forniti dall'insegnante.
- Sollecitazione alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

Modalità di verifica:

si è fatto uso di prove scritte e di prove orali

Modalità di valutazione:

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti della disciplina;
- padronanza degli strumenti operativi e/o di calcolo;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di trasferimento dei concetti nelle lingue conosciute.

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con aiuto consistente dell'insegnante
- Capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo in contesti/ambiti nuovi

Il **livello di sufficienza** si situa nel grado “**capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti**”, con una variabilità che dipende dall'ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di

difficoltà di astrazione, dalla complessità del calcolo e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia per gli scritti di chimica

esercizio	punteggio pieno	punteggio assegnato	non eseguito	incompleto	strategia errata	strategia non ottimale	errori		
							concettuali	calcolo	formali
1									
2									
3									
4									
5									
	10								

Griglia per orale

<i>Livello</i>	Gravem. Insuff.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<i>Voto</i>	3	4	5	6	7	8-9	10
<i>Conoscenze specifiche dei contenuti.</i>	Conoscenze gravemente lacunose ed errate.	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze dei concetti base superficiali e/o mnemoniche.	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive, con approfondimenti personali.
<i>Correttezza e proprietà linguistiche. Capacità di sintesi</i>	Linguaggio improprio e inesatto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione incoerente o frammentaria.	Linguaggio scientifico inesatto e/o improprio. Esposizione incoerente.	Linguaggio inesatto, generico con errori non gravi. Conoscenza del lessico scientifico non sempre appropriata. Esposizione superficiale e disorganica.	Linguaggio corretto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione semplice con sporadiche imprecisioni.	Corretto utilizzo del linguaggio scientifico e comune. Esposizione corretta, ma non rigorosa.	Lessico chiaro ed appropriato. Esposizione fluida, precisa e chiara.	Lessico scientifico ricco e puntuale. Esposizione fluida, coerente e ampia.
<i>Capacità di:</i>							
<i>Applicare le conoscenze acquisite</i>	Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Evidenti difficoltà nell'utilizzare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Utilizzo delle conoscenze meccanico e spesso inappropriato. Necessita di essere guidato.	Applica le conoscenze solo in situazioni note, in modo non sempre appropriato.	Applicazione appropriata delle conoscenze, talvolta anche in nuove situazioni.	Applicazione appropriata e autonoma delle conoscenze acquisite anche in nuove situazioni.	Applicazione delle conoscenze acquisite puntuale e autonoma, dimostra creatività e padronanza anche in situazioni non note.

Educazione civica: (5 ore; disciplina: scienze):

Parte tematica (Agenda 2030): Agenda 2030 ed economia circolare. Applicazioni ed approfondimenti su esempi di sviluppo sostenibile.

Percorso in lingua inglese

Parte dell'unità didattica sulle biomolecole è stata svolta in lingua inglese. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata su proteine ed acidi nucleici, con descrizione dei monomeri di queste due classi di molecole e dei tipi di legami fra essi esistenti. Ci siamo poi ricollegati al ruolo di tali molecole nell'espressione genica, argomento già trattato negli anni precedenti in lingua italiana. I ragazzi sono stati stimolati a ripetere all'inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali e verifica scritta, con domande e risposte in lingua inglese

Cammino svolto dalla classe:

Durante l'intero triennio, ed in particolare nel corso di quest'ultimo anno, la classe ha mostrato un buon interesse verso la materia, mantenendo l'attenzione durante le spiegazioni, l'esercizio e lo studio a casa. Il lavoro mediamente costante ha consentito loro di ottenere risultati discreti, con alcune eccellenze.

Il lavoro dell'insegnante è proseguito regolarmente, anche se per approfondire la parte sulle biotecnologie, si è dovuto sacrificare l'argomento previsto di Scienze della Terra. Si può quindi affermare che la classe nel suo insieme ha raggiunto un buon livello di preparazione.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof. ssa Anna Baruzzi

8.9 EDUCAZIONE FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022/2023

EDUCAZIONE FISICA

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, sono stati sviluppati i seguenti concetti in termini di:

1. Qualità fisiche individuali e l'allenamento sportivo
2. Tecnica e tattica nei giochi sportivi
3. Sviluppo tecnico nelle specialità di atletica leggera
4. Dieta sportiva

CONOSCENZE

Gli allievi durante le lezioni di educazione fisica hanno potuto acquisire le conoscenze relative alle capacità fisiche del proprio corpo in termini di forza e resistenza e ai relativi metodi di allenamento e sviluppo delle specifiche capacità condizionali.

Hanno inoltre sviluppato una conoscenza di metodi e regole relative ai giochi di squadra, in particolare modo pallavolo e pallacanestro, e alle varie specialità di atletica leggera.

Hanno infine lavorato sugli aspetti più significativi della corretta alimentazione approfondendo tematiche sull'argomento.

COMPETENZE

In termini di competenze gli allievi hanno dimostrato di conoscere regolamenti e tecniche di esecuzione delle specialità di atletica leggera e di saper eseguire le varie tecniche in modo corretto in termini adeguati all'età e alla condizione di non atleta. Hanno la capacità di definire le capacità condizionali e ne conoscono i metodi di sviluppo e test di verifica e valutazione. Hanno lavorato sugli aspetti della forza e resistenza con l'intento di migliorare i propri limiti auto valutandosi attraverso tabelle di confronto dati. Sanno programmare una lezione di fitness con tempi, modalità di esecuzione,

sceita della musica. Conoscono in modo globale i fondamentali del gioco della pallacanestro e della pallavolo. Conoscono i principi di una sana, equilibrata alimentazione e i principi etici che sono alla base di un corretto fabbisogno alimentare.

CAPACITÀ

Le capacità dimostrate da quasi tutti gli allievi riguardano in particolare modo l'abilità di sapersi mettere alla prova dopo aver ripetutamente osservato e praticato le varie specialità, dopo essersi allenati per migliorare la tecnica esecutiva e le abilità muscolari. Le maggiori difficoltà riscontrate riguardano quei pochi allievi che non riescono a mettere in gioco le proprie doti per timidezza o mancanza di spirito competitivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Test motori – valutazione e verifica delle qualità fisiche – 5 lezioni
Rapidità, velocità, forza, resistenza
2. Il Fitness: conoscenza delle varie tipologie di sviluppo della resistenza fisica e delle metodiche di allenamento. – 10 lezioni
Strutturare un allenamento di: (PowerPoint/lavori a gruppo)
 1. Calisthenics.
 2. HIIT - high intensity interval training.
 3. Core Stability.
 4. Tabata.
 5. Pilates.
 6. Cardio fitness.
 7. CrossFit.
 8. Zumba.
 9. Total Body.
3. Giochi sportivi 1: BASKET, PALLAVOLO. 12 lezioni. La tattica di gioco, regole, tecnica di lancio e battuta
4. Giochi sportivi 2 – UNIHOCKEY – SOFTBALL 10 lezioni
Il gioco e la tattica difensiva, regolamento, tecnica.
5. ATLETICA LEGGERA. 10 lezione tra studio della tecnica e gara.

STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni pratiche e continue verifiche delle capacità attraverso test. La auto valutazione è stata eseguita con strumenti elettronici e con tabelle Excel che hanno dato opportuni parametri. La valutazione si è basata sui dati ottenuti dai test e confrontati con dati precedenti e con dati riguardanti il resto della popolazione scolastica.

Lavori di auto-valutazione

1. Valutare i livelli raggiunti nei test
2. Livello maggiore e minore, somma e media livelli
3. Valutazione generale sulla propria condizione fisica
(1-2: sufficiente; 3-4: discreta; 5-6: buona; 7-8: molto buona; 9-10 ottima)
4. Media della classe in ogni test
5. Valutazione rispetto alla media in ogni test (visualizzazione grafica)
6. Variazioni avvenute (miglioramenti, peggioramenti)

L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale quindi analitico ed infine ritorno al globale applicando le conoscenze alla tecnica acquisita.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Conferenze basate sulle problematiche legate all'alimentazione

1. Etica e diritto all'alimentazione; Sprechi alimentari e il caso app "TO GOOD TO GO".
2. Verso una nuova consapevolezza del cibo; mangiare in modo etico, qualità degli alimenti (caso EATALY).
3. Definizione di dieta. Dieta e sport (alimenti da privilegiare, prodotti naturali energetici, distribuzione dei pasti per la preparazione di una gara, tabella dispendio energetico giornaliero, metabolismo basale, tabella sport/calorie spese per ora di pratica sportiva, distribuzione giornaliera dei pasti.
4. Dieta mediterranea e dieta chetogenica (caratteristiche generali, pro e contro); il glutine e gli alimenti adatti contro la celiachia.
5. Diete VEG: dieta vegetariana (caratteristiche generali, pro e contro); dieta vegana (caratteristiche generali, pro e contro).
6. Diete VIP: dieta dukan (caratteristiche generali, pro e contro), dieta a zona (caratteristiche generali, pro e contro).

7. Slow food vs fast food (caratteristiche, benefici, problematiche).
8. La figura professionale del nutrizionista e il pericolo del fai-da-te. Nutrizione naturale e prevenzione malattie (alimentazione etica).

MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata con piccoli e grandi attrezzi, materassi, ritzi, palloni diversi, cronometro, corda metrica.

Utilizzo di risorse in rete.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è sempre stata un prova pratica specifica dell'argomento relativo alla unità di apprendimento. In alcune verifiche si sono avvalsi dello strumento elettronico nell'intento di valutare prestazioni o risultati ottenuti o per confrontare con risultati già in archivio.

Il criterio di valutazione ha tenuto conto per ciascun obiettivo del miglioramento dell'allievo nell'esecuzione della prova caratterizzante l'unità di apprendimento, del risultato ottenuto, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il lavoro.

La griglia di valutazione prevede valutazione dal 6 al 10.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof. Giovanni Tubini

8.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022/2023

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Ho seguito questa classe dal primo anno, durante il ciclo di studi trascorso insieme i ragazzi hanno dimostrato di saper accogliere le istanze educative proposte dalla scuola, di saper instaurare un buon clima di classe e un produttivo rapporto di fiducia con l'insegnante.

L'intento è stato quello di condurre e accompagnare gli studenti non solo a conoscere la storia dell'arte italiana ed europea, ma anche e soprattutto a leggere un'opera per coglierne la ricchezza e le articolazioni di significato, privilegiando più il loro sforzo di interpretazione che l'analisi stilistico-formale fine a se stessa.

Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati nell'acquisizione delle competenze, adeguando negli anni le prestazioni al grado di maturità personale, raggiungendo una buona capacità di critica e di contestualizzazione delle proprie opinioni in merito all'analisi dell'opera proposta. Altri sono rimasti, invece, legati ad uno studio mnemonico, atto a riferire esclusivamente ciò che l'insegnante ha proposto loro senza l'arricchimento di un'indagine personale. Si segnala inoltre la presenza di una ristretta eccellenza in grado di sostenere un'approfondita analisi interdisciplinare, con capacità espressive adeguate.

Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione didattica tradizionale, nelle forme della lezione frontale o dialogata o tramite il *problem solving*, in cui gli autori e le opere risultassero collegati ai rispettivi contesti culturali. I ragazzi sono stati abituati alla buona pratica del prendere appunti in modo schematico durante la spiegazione.

Conoscenze

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Collocare cronologicamente lo stile artistico.
- Riconoscere gli autori che se ne sono fatti portatori, contestualizzando in maniera appropriata ed efficace.

- Conoscere generi e tecniche caratterizzanti stili e artisti.

Competenze

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e di coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico.
- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Operare confronti fra autori di diversi o fra opere di uno stesso autore.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici.
- Riconoscere i materiali e le tecniche utilizzate nella realizzazione dell'opera.
- Argomentare ed evidenziare i concetti chiave.

Capacità

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Applicare le conoscenze apprese e le competenze acquisite all'analisi di quanto vede attorno a sé nella vita di tutti i giorni, utilizzando lo studio della storia dell'arte come chiave interpretativa del panorama culturale presente.
- Trarre una propria visione personale e di confrontare le proprie idee con quelle degli altri.

Programma svolto

Romanticismo:

Francisco Goya: *Famiglia di Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio*, le incisioni.

Theodore Gericault: *La zattera della Medusa, Ritratti di alienati*

Eugene Delacroix: *Libertà che guida il suo popolo*

Francesco Hayez, *Il bacio*

Cenni sull'architettura romantica: il Neogotico.

Realismo e pittura "en plein air" dei pittori di Barbizon.

Gustave Courbet: *Lo spaccapietre, L'atelier del pittore*

Macchiaioli, caratteri generali sul movimento

Impressionismo, nascita del gruppo:

Eduard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia* cfr *Venere di Urbino* di Tiziano, *Il bar delle Folies-Bergères*

Claude Monet: *Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen, Ciclo delle Ninfee*, cfr *Le grenouillere* Renoir e Monet

Edgar Degas: *Classe di danza, L'Assenzio, La tinozza*

Pierre-Auguste Renoir: *Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*

Architettura del ferro e del vetro, *Cristal Palace, Torre Eiffel*

Postimpressionisti: Il Puntinismo

Georges Seurat: *Domenica alla Grande Jatte*

Paul Cézanne: *Casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti, Montagna di Sainte Victoire, I giocatori di carte*

Pre-espressionismo:

Paul Gauguin: *Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Visione dopo il sermone*

Vincent Van Gogh: *Mangiatori di patate, Autoritratto con cappello grigio, Camera da letto, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con corvi*

Art Nouveau: Secessione Viennese

Gustav Klimt: *Il fregio di Beethoven, Il bacio*

Le Avanguardie

I Fauves:

Henri Matisse: *La Danza, Icaro*

Espressionismo

Edvard Munch: *L'urlo, Sera nel Corso Karl Johann, Il bacio, Pubertà, La fanciulla ammalata*

Egon Schiele : *Autoritratti, La madre morta, La famiglia, Ragazza con calze verdi*

Oscar Kokoschka: *La sposa nel vento*

Cubismo:

Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata*

Futurismo:

Boccioni, *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Dadaismo:

Marcel Duchamp, *Fontana, L.H.O.O.Q.*

Surrealismo:

Magritte, *Ceci n'est pas une pipe, L'impero della luce*

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria*

Materiali didattici:

Gillo Dorfles: *Civiltà d'arte. Dal Quattrocento all'Impressionismo*. Ed. Arancio. Volume 2

Civiltà d'Arte. Dal Postimpressionismo ai giorni d'oggi. Ed. Arancio. Volume 3

Slides fornite dall'insegnante su Classroom.

Griglia di valutazione orale

descrittori indicatori	Gravemente Insuf	Insuf	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punteggio
Conoscenza dei contenuti							
Uso terminologia specifica e correttezza nell'utilizzo							
Capacità di analisi critica dei contenuti							
Capacità di esposizione di un argomento							
Capacità di fare degli esempi e collegare le conoscenze alla realtà							
Capacità di collegamento con altre discipline							

L'insegnante:

Prof. ssa Maria Roberta Cambuzzi

CAPITOLO IX: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per preparare al meglio gli studenti allo svolgimento della prima e seconda prova si è scelto di procedere in questo modo:

1. nel mese di maggio, ripasso sistematico degli argomenti svolti presenti nei quadri di riferimento nazionale, scegliendo opportunamente problemi e quesiti da svolgere in classe sia in maniera autonoma che cooperativa.
2. simulazione delle prove scritte d'esame: nel mese di maggio sono state effettuate una simulazione della prima e della seconda prova d'esame della durata di sei ore ciascuna.

In merito al colloquio d'esame, nel mese di maggio è stata realizzata una simulazione generale della prova, per abituare gli alunni a gestire tracce e concetti in prospettiva pluridisciplinare, come previsto dall'art.22 del decreto 45 del 09/03/2023. In particolare, gli allievi sono stati invitati a ragionare sulla strutturazione di percorsi a partire da concetti, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, con il particolare obiettivo di stimolare in loro una riflessione sulle proprie attitudini, interessi ed esperienze vissute.

Il consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, ha in particolar modo avuto cura di sviluppare, nei seguenti punti, la programmazione didattica ed i nodi concettuali caratterizzanti le diverse materie e il loro rapporto interdisciplinare in modo da favorire, negli studenti, la capacità di cogliere e sviluppare collegamenti interdisciplinari, di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, anche in considerazione dei progetti e delle esperienze realizzate:

- trasformazione
- mancanza
- famiglia
- natura
- società
- unione
- divisione/confine
- dualismo
- passaggio
- onda
- libertà
- probabilità/incertezza

- caos/disordine
- tecnologie/progresso/evoluzione
- tempo.

CAPITOLO X: INDICAZIONI CONCLUSIVE

Vista l'O.M. 45 del 09-03-2023, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", il Consiglio di classe, ha fatto propria la griglia di valutazione della prova orale (Allegato A).

Verona, 15 maggio 2023

LA COORDINATRICE

Prof. ssa Anna Baruzzi

LA COORDINATRICE EDUCATIVO-DIDATTICA

Prof. ssa Martina Solfa

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Indicatori	Livello	Descrittori		Punti	Evidenze	Punteggi o massimo
Analizzare Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale e/o frammentario formulando ipotesi esplicative non adeguate senza riconoscere modelli o analogie o leggi		0 - 5		5
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale formulando ipotesi esplicative non del tutto adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi non sempre appropriate		6 - 12		
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo formulando ipotesi esplicative complessivamente adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi generalmente appropriate		13 - 19		
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente formulando ipotesi esplicative adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi appropriati		20 - 25		
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicarle	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione		0 - 6		6
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione		7 - 15		

<p>concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	L3	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari generalmente corretto per la loro risoluzione</p>		16 - 24		
	L4	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti ed ottimali per la loro risoluzione</p>		25 - 30		
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.</p>	L1	<p>Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto</p>		0 - 5	.	5
	L2	<p>Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto</p>		6 - 12		
	L3	<p>Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto</p>		13 - 19		

Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo ed esauriente verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto ed ottimale		20 - 25		
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Descrive il processo risolutivo adottato in modo superficiale e comunica con un linguaggio specifico non appropriato i risultati ottenuti non valutando la coerenza con la situazione problematica proposta		0 - 4	.	4
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato in modo parziale e comunica con un linguaggio specifico non sempre appropriato i risultati ottenuti valutandone solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta		5 - 10		
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti valutandone nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta		11 - 16		
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo ed esauriente e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo ottimale		17 - 20		
TOTALE						

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricchezza dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE